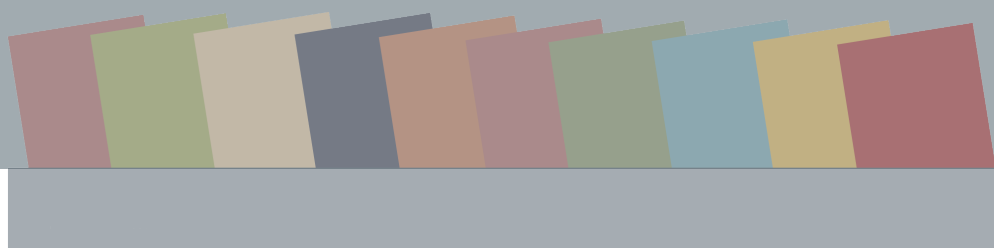


Direzione Generale
Servizio statistica e toponomastica

Bollettino mensile di statistica

Novembre 2015
n. 57





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Statistica e toponomastica

Dirigente

Riccardo Innocenti

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica

Gianni Dugheri



Composizione

Francesca Crescioli

Luca Pini

Collaborazione

Stefano Magni



Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823

Sommario

Presentazione	5
Popolazione	7
Tabelle demografiche	10
Economia	13
Ambiente e territorio.....	21
Dati territoriali	26
<i>La statistica per la città</i>	
Il gradimento dei servizi della Polizia Municipale	29

Presentazione

Da alcuni numeri, dopo quattro anni, il Bollettino ha assunto una nuova veste grafica per migliorare la leggibilità e abbandonato il formato ridotto delle pagine, dato che la versione cartacea ha ormai una tiratura limitata a qualche decina di copie.

Anche i contenuti sono stati ampliati. Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, continua l'impegno a pubblicare ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse. Questo mese vengono pubblicati i risultati dell'indagine sul gradimento dei servizi della Polizia Municipale.

Il focus di questo mese riguarda le tendenze demografiche della Città Metropolitana di Firenze dal 1961 al 2014.

Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche e su dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

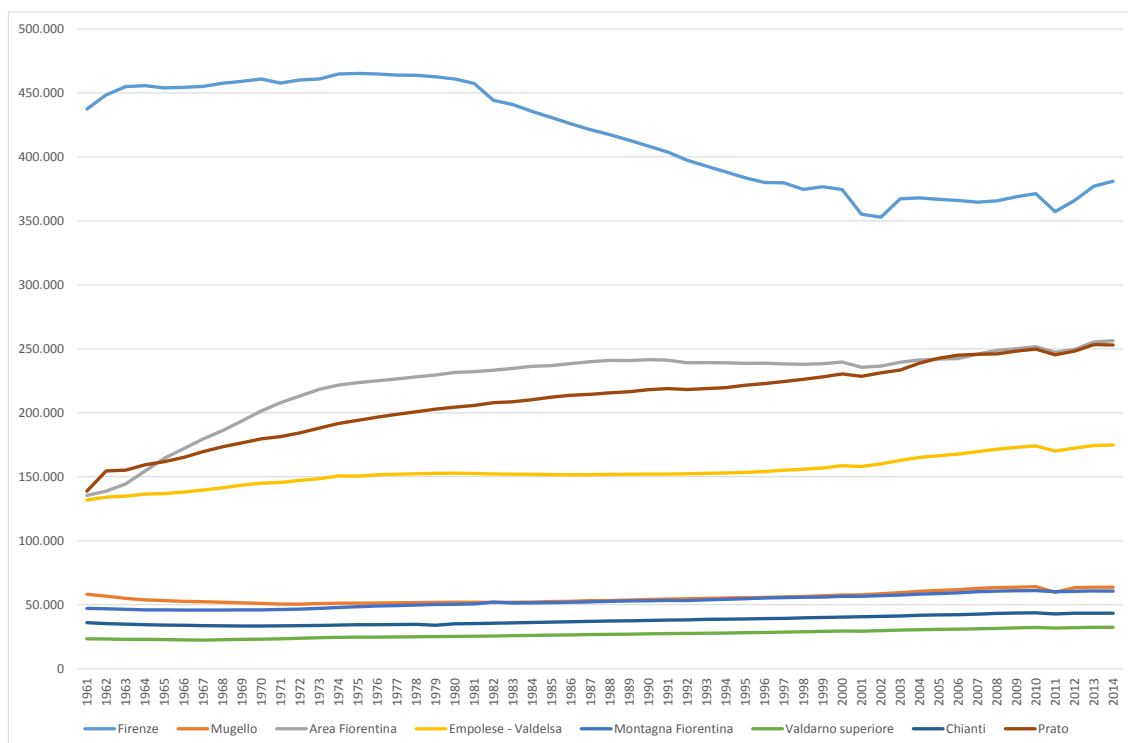
In sintesi

- *I residenti a Firenze al 31 ottobre 2015 sono 378.223 di cui 59.574 stranieri.*
- *Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 565 unità.*
- *I comuni della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Prato che hanno fatto registrare i maggiori incrementi demografici dal 1961 al 2014 sono stati Montemurlo con +315,8%, Scandicci con +176,0%, Campi Bisenzio con +153,3%, Sesto Fiorentino con +117,3% e Calenzano con +99,0%*
- *I comuni della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Prato che hanno fatto registrare i maggiori decrementi demografici dal 1961 al 2014 sono stati Cantagallo -62,8%, San Godenzo -45,6%, Palazzuolo sul Senio -45,2% e Marradi -44,2%.*
- *Negli ultimi dieci anni la maggiore crescita demografica si è registrata a Capraia e Limite con +20,2%, Campi Bisenzio con +16,8% e Montelupo Fiorentino con +16,3%*
- *Negli ultimi dieci anni le maggiori diminuzioni demografiche si sono registrate a Marradi con -9,7%, Palazzuolo sul Senio con -7,1% e San Godenzo con -4,6%*
- *Dal 1961 al 2014 i residenti di Firenze sono diminuiti di -12,9%, dal 2004 al 2014 sono aumentati di +3,5%.*

I residenti a Firenze al 31 ottobre 2015 sono 378.223 di cui 59.574 stranieri. Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 923 unità.

Il focus di questo mese riguarda le tendenze demografiche della Città Metropolitana di Firenze dal 1961 al 2014.

Grafico 1 – Città Metropolitana di Firenze e Provincia di Prato. Residenti per raggruppamento territoriale dal 1961 al 2014



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Come si vede dal grafico 1, dal 1961 al 2014 il comune di Firenze ha avuto una consistente caduta di residenti. Questa caduta è stata particolarmente vistosa dalla fine degli anni 70 fino ai primi anni 2000, quando poi i residenti sono cresciuti¹ nonostante le revisioni dell'anagrafe in occasione dei censimenti. A beneficiare della perdita di residenti di Firenze sono stati sia gli altri comuni della provincia di Firenze sia quelli della provincia di Prato (che nel grafico 1 sono comunque riportati, anche in considerazione del fatto che la provincia di Prato è nata solo nel 1992). Negli anni sessanta e settanta è molto forte la crescita dei residenti dei comuni più vicini a Firenze, che si attenua alla fine degli settanta mentre quella di Prato è vistosamente in crescita proprio a partire dagli stessi anni.

Da metà anni 90 si è assistito un forte incremento della popolazione dei comuni della zona Empolese Valdelsa, come si può vedere dalla tabella 1.

¹ I cali dei primi anni 2000 e quelli del 2012 sono da imputarsi agli effetti della revisione dell'anagrafe a seguito del confronto con i risultati del censimento. Cali simili, sia pure di dimensioni minori, si registrano anche per gli altri raggruppamenti territoriali

Tabella 1 – Variazioni % dei residenti della Città Metropolitana di Firenze e della Provincia di Prato per raggruppamento territoriale. Variazioni % 1961 – 2014 e 2004 – 2014.

Raggruppamento	Variazioni %	
	2004-2014	1961-2014
Firenze	3,5	-12,9
Mugello	5,1	9,5
Area Fiorentina (escluso Firenze)	6,3	89,3
Empolese - Valdelsa	5,9	32,7
Montagna Fiorentina	3,9	28,5
Valdarno superiore	5,9	38,0
Chianti	4,1	20,5
Prato	5,9	82,3
Totale	5,1	25,5

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Il raggruppamento che ha registrato la maggiore crescita dal 1961 al 2014 è l'area fiorentina (escluso Firenze), cresciuta di +89,3% seguita da Prato con +82,3%. Più contenute ma comunque elevate la crescita di residenti registrata dai raggruppamenti Valdarno Superiore con +38,0%, Empolese – Valdelsa con +32,7%, Montagna Fiorentina 28,5% e Chianti con +20,5%. Il Mugello cresce solo di +9,5% a causa di una perdita consistente di residenti registrata negli anni sessanta e settanta, mentre dagli anni 80 in poi si registra un certo recupero di residenti. Firenze ha perso dal 1961 il 12,9% dei propri residenti. Limitando le considerazioni agli ultimi dieci anni, si può osservare come in questo periodo l'area più dinamica sia stata quella dell'Area Fiorentina con una crescita di +6,3% seguita dall'Empolese Valdelsa, Valdarno superiore e Prato con +5,9%. Negli ultimi dieci anni Firenze aumenta di +3,5% il numero dei propri residenti.

I singoli comuni che hanno fatto registrare i maggiori incrementi demografici dal 1961 al 2014 sono stati Montemurlo con +315,8%, Scandicci con +176,0%, Campi Bisenzio con +153,3%, Sesto Fiorentino con +117,3% e Calenzano con +99,0%. Nello stesso periodo alcuni comuni hanno fatto registrare anche significativi decrementi demografici: Cantagallo -62,8%, San Godenzo -45,6%, Palazzuolo sul Senio -45,2% e Marradi -44,2%.

Limitando l'analisi al periodo 2004 – 2014, la maggiore crescita demografica si è registrata a Capraia e Limite con +20,2%, Campi Bisenzio con +16,8% e Montelupo Fiorentino con +16,3%. Nello stesso periodo, forti diminuzioni si sono registrate a Marradi con -9,7%, Palazzuolo sul Senio con -7,1% e San Godenzo con -4,6%

Tabelle demografiche al 31 ottobre 2015*Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere*

Quartiere	M	F	Totale	Stranieri
1	32.074	35.447	67.551	14.738
2	41.574	49.383	90.957	11.384
3	19.200	22.446	41.646	4.633
4	32.558	36.398	68.956	8.799
5	51.323	57.790	109.113	20.020
Totale	176.729	201.494	378.223	59.574

Residenti per quartiere e classi di età

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.684	10.835	5.194	8.813	13.361	45.887
15-64	45.156	55.226	24.773	41.554	68.076	234.785
65 e oltre	14.679	24.875	11.670	18.596	27.646	97.439
Totale	67.519	90.936	41.637	68.936	109.083	378.111

Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	22.038	20.990	8.443	13.184	24.728	89.383
2	7.661	11.543	5.257	8.913	13.524	46.898
3	4.423	6.990	3.233	5.549	8.276	28.471
4	2.605	4.440	2.193	3.533	5.175	17.946
5	704	1.002	501	874	1.268	4.349
6	186	213	138	226	407	1.170
7 e oltre	96	128	65	139	251	679
Totale	37.713	45.306	19.830	32.418	53.629	188.896

Residenti in convivenza per quartiere

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.101
2	874
3	394
4	339
5	1.006
Totale	3.714

Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 31 ottobre 2015

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-1.732	Saldo Migratorio	4.153
Nati	2.263	Iscritti	9.914
Morti	3.995	Cancellati	5.761

Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	4.610	8.565	13.175
Popolazione straniera extraeuropea	22.447	23.952	46.399
Totale	27.057	32.517	59.574
<i>di cui</i>			
Romena	3.326	5.406	8.732
Peruviana	2.712	3.695	6.407
Cinese	2.941	2.895	5.836
Albanese	2.988	2.626	5.614

Residenti per area di nascita

Area di nascita	Residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.484
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	45.445
- <i>di cui</i> a Bagno a Ripoli	18.860
- <i>di cui</i> a Fiesole	5.661
Nati in altre province della Toscana	27.476
Nati in altre regioni italiane	67.260
Nati all'estero	66.558

Economia

In sintesi

- *A Ottobre, la variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo è nulla, mentre a settembre era +0,2%. La variazione annuale è +0,2%, come a settembre.*
- *Il carrello della spesa è invariato rispetto a settembre.*
- *Le principali variazioni sono state in aumento nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,2%), e in diminuzione nei Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,3%) e nei Trasporti (-0,6%).*
- *A settembre il prezzo medio rilevato del caffè al bar a Firenze è 1,00€, a Bologna è 1,08€, a Bari è 0,75€.*
- *A settembre il prezzo medio dell'olio extravergine d'oliva a Firenze è 6,28€ al litro, a Genova è 6,48€ al litro, a Perugia è 5,06€ al litro.*

Prezzi al Consumo

A Ottobre, la variazione mensile è nulla, mentre a settembre era +0,2%. La variazione annuale è +0,2%, come a settembre.

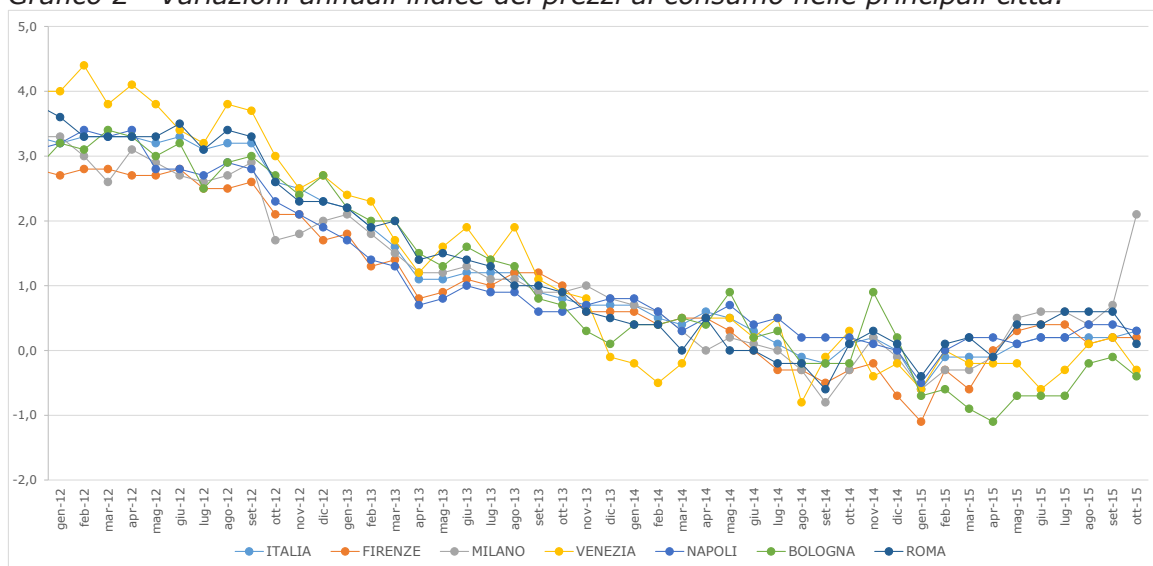
A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni in aumento nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,2%), e quelle in diminuzione nei Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,3%) e nei Trasporti (-0,6%).

Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione sono in diminuzione i servizi di alloggio (-1,0% rispetto al mese precedente e +6,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Tra i prodotti alimentari e bevande analcoliche, La variazione positiva su base mensile è dovuta agli aumenti delle carni (+0,8% rispetto al mese precedente e +1,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), di oli e grassi (+0,8% rispetto al mese precedente) e dei vegetali (+1,2% su base mensile e +13,5% su base annuale). In controtendenza, il latte, formaggi e uova (-0,1% rispetto al mese precedente e -1,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e i pesci e prodotti ittici (0,8% su base mensile e +3,4% su base annuale).

Nella divisione Trasporti sono in diminuzione il trasporto aereo passeggeri (-7,6% su base mensile, 0,3% su base annuale), i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (-0,9% su base mensile, -14,3% su base annuale) e gli altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati (-0,1% rispetto al mese precedente, +0,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In aumento i prezzi delle automobili (+0,1% su base mensile e +1,8% su base annuale).

Grafico 2 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo nelle principali città.



Fonte: elaborazione su dati Istat

I prodotti per frequenza di acquisto²

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono invariati rispetto al mese precedente. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono in diminuzione del -0,5%.

I prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione nulla rispetto al mese scorso e in aumento di +0,7% rispetto a ottobre 2014. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono in aumento di +0,4% rispetto al mese precedente e in aumento di +0,6% anche rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

² I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

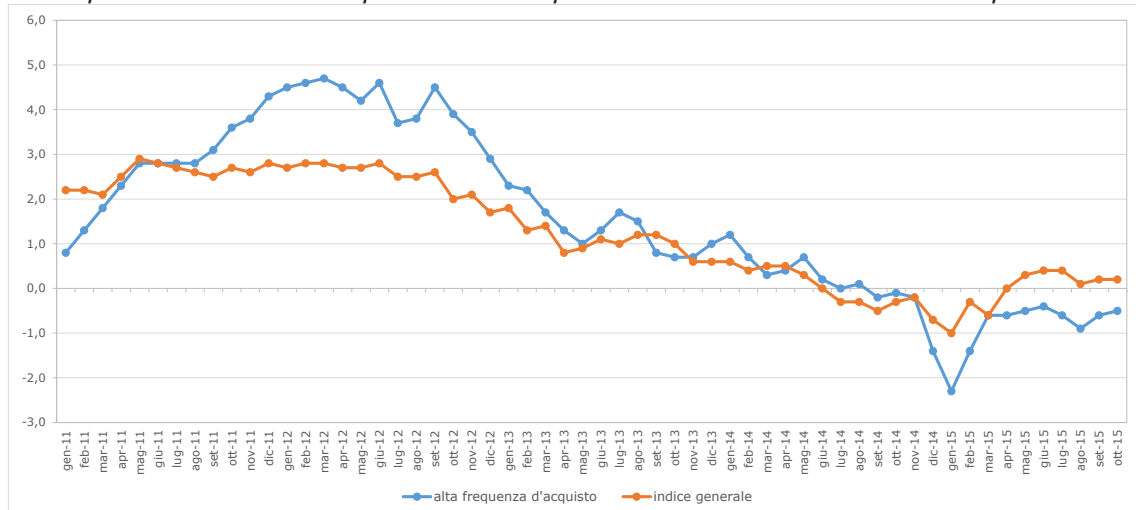
- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Ottobre 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Ott-15/Set-15	Ott-15/Ott-14
Alta frequenza	0,0	-0,5
Media frequenza	0,0	+0,7
Bassa frequenza	+0,4	+0,6
Indice generale	0,0	+0,2

Grafico 3 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare a ottobre 2015 una variazione di 0,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +0,9%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +2,1%. I beni energetici sono in diminuzione di -8,0% rispetto a ottobre 2014. I tabacchi fanno registrare una variazione +3,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +0,8%.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Ottobre 2015 un'inflazione in linea con la media nazionale che è +0,3% su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 2 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Settembre 2015

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte fresco	Olio e.v.o.	Pane	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,85	3,49	0,94	2,18	2,92	1,44	5,26	3,51	19,61	
Aosta	2,55	3,43	1,02	1,89	1,79	1,65	5,71	3,14	16,45	3,51
Arezzo	1,78	3,36	0,99	2,02	2,59	1,47	5,78	2,20	18,01	1,91
Bari	1,78	3,02	0,75	1,38	1,61	1,37	5,57	2,81	17,18	2,59
Bologna	2,62	3,62	1,08	1,84	2,67	1,31	6,21	4,04	19,40	2,95
Cagliari	3,10	3,65	0,88	1,60	1,74	1,36	5,91	2,85	19,54	2,49
Firenze	2,15	3,54	1,00	1,98	2,82	1,60	6,28	2,01	19,16	2,14
Genova	2,40	4,22	0,99	1,94	2,76	1,61	6,48	3,42	19,41	2,70
Grosseto	2,20	3,26	0,93	1,64	2,68	1,49	5,66	2,25	18,41	2,31
Milano	2,35	4,51	0,99	2,35	2,26	1,45	6,44	3,61	19,73	2,97
Napoli	1,82	3,27	0,85	1,25	1,81		5,11	1,91	18,20	2,19
Palermo	2,30	3,46	0,91	1,53	2,30	1,43	5,88	2,71	18,24	2,36
Parma	2,86	3,45	1,00	1,75		1,28	5,33	3,07	18,64	2,73
Perugia	1,66	3,30	0,95	1,16	2,17	1,48	5,06	1,83	17,64	1,95
Pistoia	2,68	3,93	0,97	1,93	2,19	1,55	6,63	1,86	18,97	2,44
Roma	2,61	4,39	0,84	2,34	2,48	1,61	5,85	2,49	18,38	2,93
Torino	2,40	3,38	1,04	1,42	2,08	1,57	5,54	2,71	18,89	2,91
Trento	1,52	3,23	1,04	2,05	1,49		5,10	2,79	20,46	1,94
Udine	2,18	3,53	1,01	1,84	2,04	1,51	5,63	3,58	19,00	2,54
Venezia	1,80	3,27	1,00	2,05	2,35	1,32	5,56	4,80	19,19	3,00

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

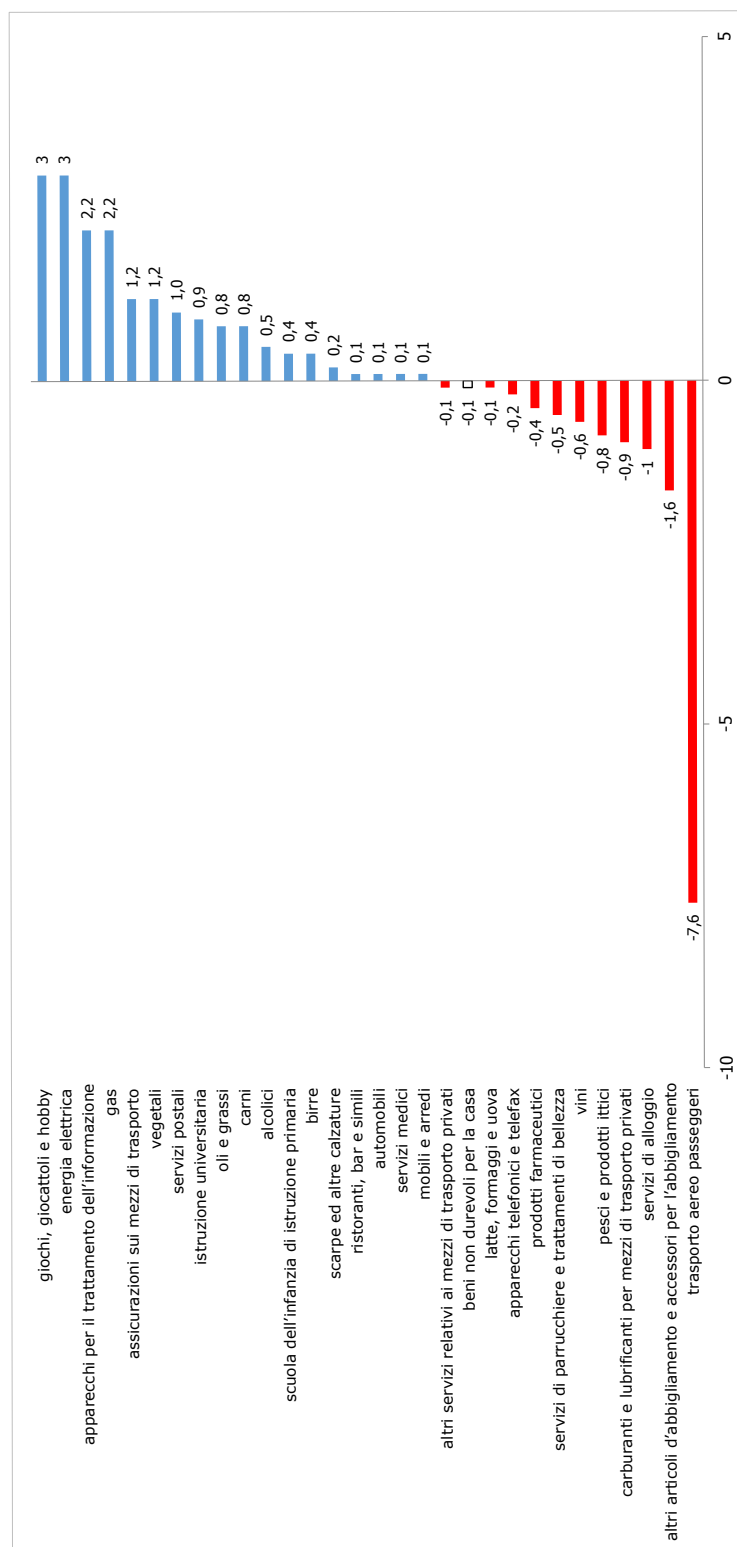
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate e le variazioni dei relativi indici riferite ad settembre 2015.

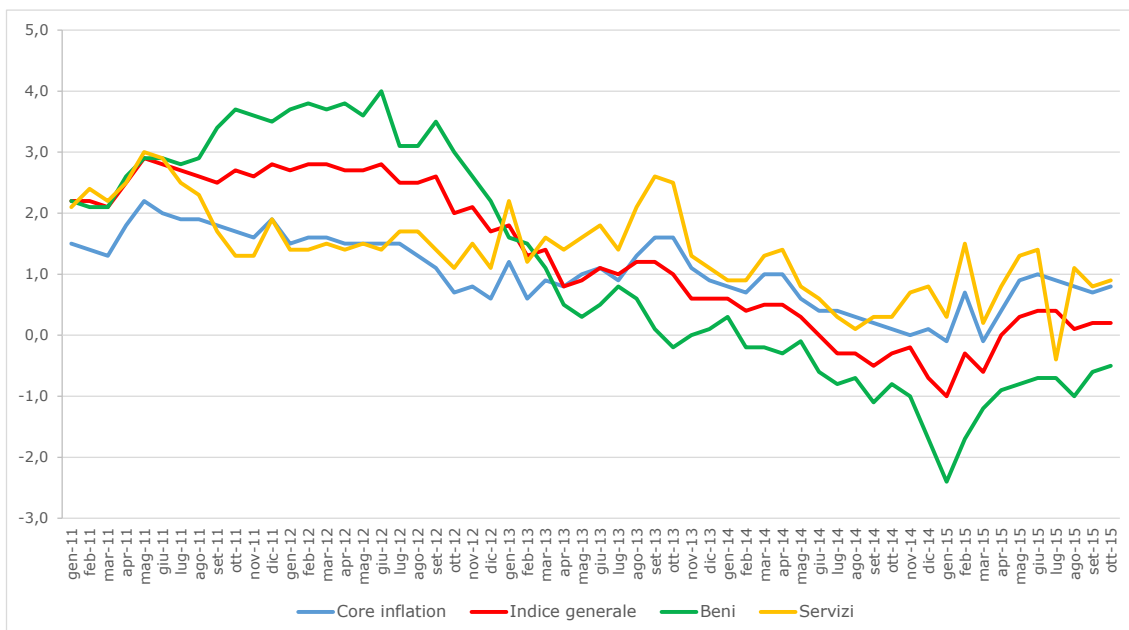
Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	2,01	2,8	0,0
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,10	-1,1	0,0
Petto di pollo	al kg	9,53	-2,8	0,0
Prosciutto crudo	al kg	27,63	0,7	0,3
Olio extravergine di oliva	al litro	6,28	10,4	0,3
Latte fresco	al litro	1,69	-0,7	-0,6
Patate comuni tonde	al kg	1,17	23,6	0,6
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,11	33,3	16,6
Mele golden delicious	al kg	1,53	-1,2	-0,6
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,92	17,3	3,9
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,68	-0,5	0,6
Parmigiano reggiano	al kg	19,16	-1,2	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,73	-4,8	-2,1
Riparazione auto – equilibratura gomme		41,62	0,0	0,0
Rossetto per labbra		13,48	-0,5	-0,3
Dopobarba		8,20	0,2	-0,1
Rosa		4,12	-1,3	4,1
Benzina verde al fai da te	al litro	1,467	-13,3	-5,7
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,335	-15,4	-3,3
Camera d'albergo 4-5 stelle		277,75	9,3	13,9
Camera d'albergo 3 stelle		104,23	-0,1	17,7
Camera d'albergo 1-2 stelle		90,94	-9,8	8,6
Pasto al ristorante		29,73	1,0	0,2
Pasto al fast food		6,63	0,5	0,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,76	1,0	0,0
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,00	0,4	0,0

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Variazioni Congiunturali – Ottobre 2015



Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali - Ottobre 2015



Ambiente e territorio

Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile ubicata in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. (nel comune la quota minima s.l.m. è 28 m., la massima 334, nel centro storico 50).

In tabella 3 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 26,7°C, si è registrata il 5 ottobre e la temperatura minima, pari a 8,4 °C il giorno 27.

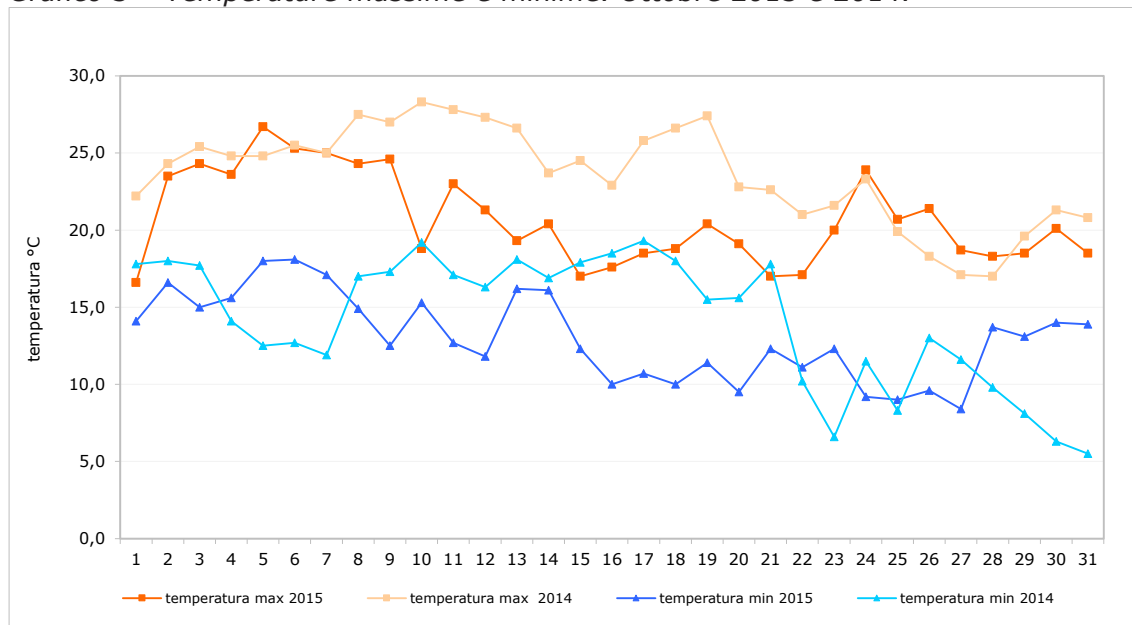
Tabella 3 – Temperature giornaliere minime e massime. Ottobre 2015 e 2014

Giorno	Ottobre 2015		Ottobre 2014	
	temperatura max	temperatura min	temperatura max	temperatura min
1	16,6	14,1	22,2	17,8
2	23,5	16,6	24,3	18,0
3	24,3	15,0	25,4	17,7
4	23,6	15,6	24,8	14,1
5	26,7	18,0	24,8	12,5
6	25,3	18,1	25,5	12,7
7	25,0	17,1	25,0	11,9
8	24,3	14,9	27,5	17,0
9	24,6	12,5	27,0	17,3
10	18,8	15,3	28,3	19,2
11	23,0	12,7	27,8	17,1
12	21,3	11,8	27,3	16,3
13	19,3	16,2	26,6	18,1
14	20,4	16,1	23,7	16,9
15	17,0	12,3	24,5	17,9
16	17,6	10,0	22,9	18,5
17	18,5	10,7	25,8	19,3
18	18,8	10,0	26,6	18,0
19	20,4	11,4	27,4	15,5
20	19,1	9,5	22,8	15,6
21	17,0	12,3	22,6	17,8
22	17,1	11,1	21,0	10,2
23	20,0	12,3	21,6	6,6
24	23,9	9,2	23,3	11,5
25	20,7	9,0	19,9	8,3
26	21,4	9,6	18,3	13,0
27	18,7	8,4	17,1	11,6
28	18,3	13,7	17,0	9,8
29	18,5	13,1	19,6	8,1
30	20,1	14,0	21,3	6,3
31	18,5	13,9	20,8	5,5

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 3 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di ottobre 2015 a confronto con ottobre 2014.

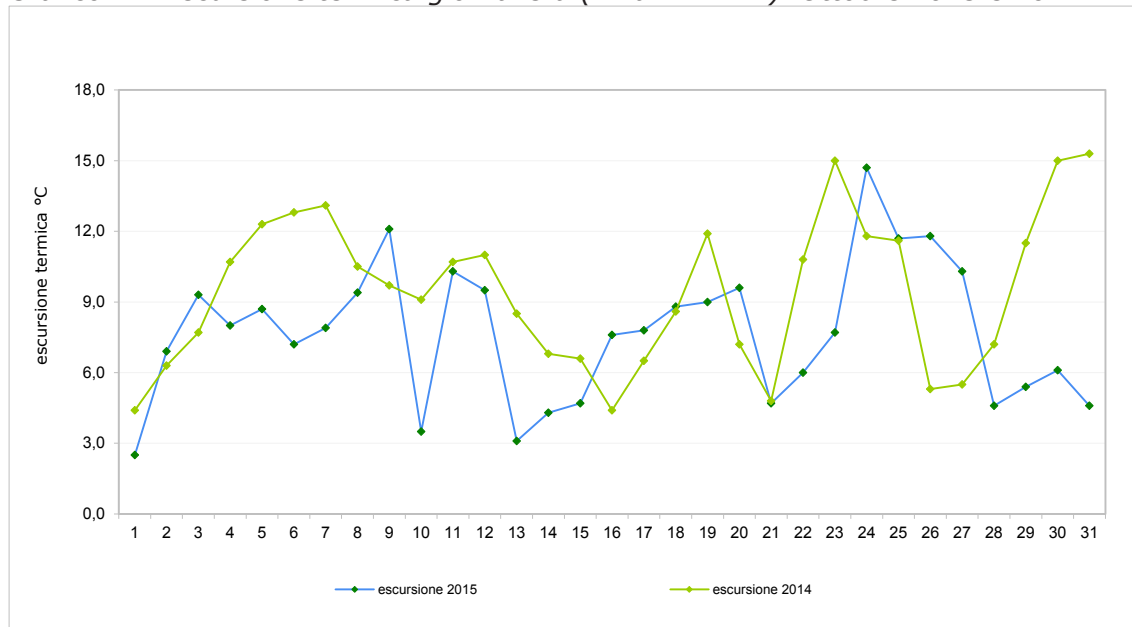
Grafico 3 – Temperature massime e minime. Ottobre 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 24 ottobre con 14,7 °C; nel 2014 è stata di 15,3 °C registrati il giorno 31.

Grafico 4 – Escursione termica giornaliera (Tmax - Tmin). Ottobre 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La temperatura media mensile di ottobre 2015 è stata di 20,7°C mentre nel 2014 è stata pari a 23,6°C.

Nel mese di ottobre sono caduti complessivamente 126,2 mm di pioggia, in 17 giorni piovosi (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 29 ottobre con 36,8 mm.

Nel 2014 erano caduti 57,2 mm di pioggia in 10 giorni piovosi.

La tabella 4 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di ottobre 2015 e 2014 e i relativi giorni piovosi.

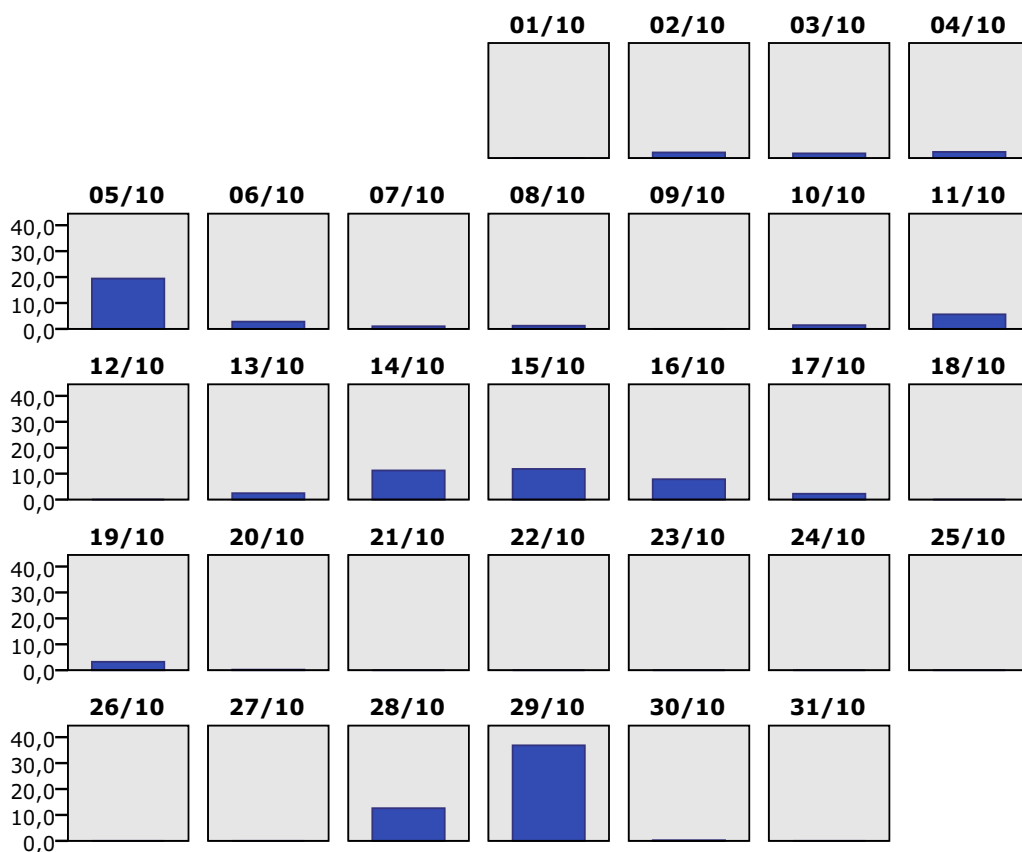
Tabella 4 – Precipitazioni e giorni piovosi. Ottobre 2015 e 2014.

Giorno	mm pioggia	
	2015	2014
1	0,0	2,8
2	2,2	2,8
3	1,8	0,0
4	2,4	0,0
5	19,4	0,0
6	2,8	0,0
7	1,0	0,0
8	1,2	0,0
9	0,0	0,0
10	1,4	0,0
11	5,6	0,0
12	0,0	13,6
13	2,4	1,2
14	11,2	16,0
15	11,8	10,2
16	7,8	2,4
17	2,2	0,6
18	0,0	5,2
19	3,2	0,0
20	0,2	0,0
21	0,0	1,4
22	0,0	1,0
23	0,0	0,0
24	0,0	0,0
25	0,0	0,0
26	0,0	0,0
27	0,0	0,0
28	12,6	0,0
29	36,8	0,0
30	0,2	0,0
31	0,0	0,0
Totale	126,2	57,2
gg piovosi	17	10

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 5 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

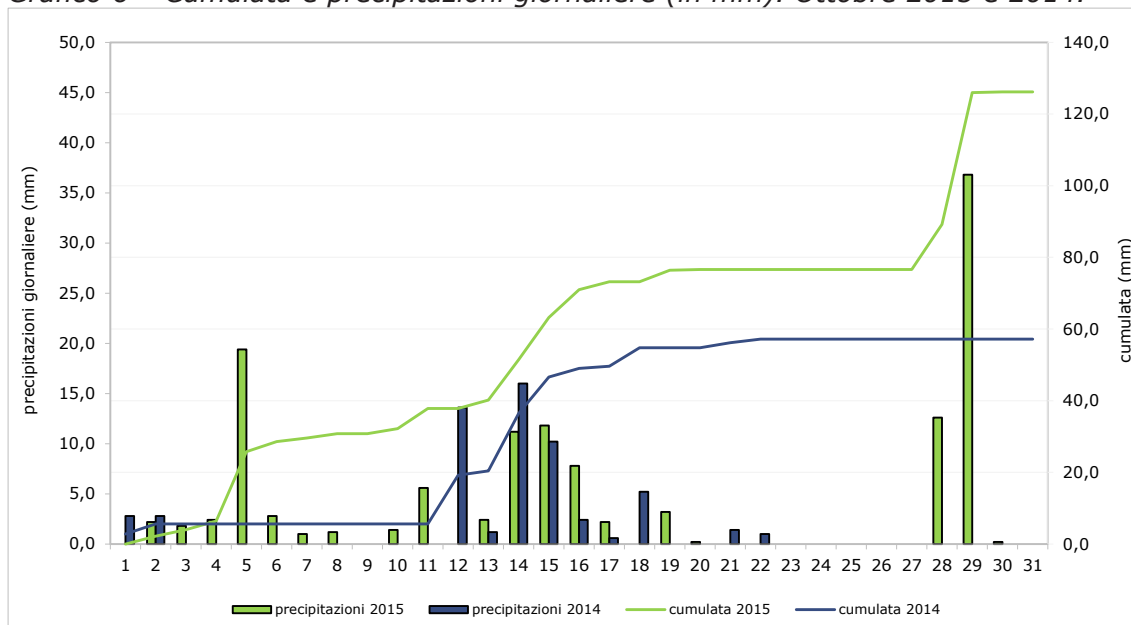
Grafico 5 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Ottobre 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 6 rappresenta le cumulate e le precipitazioni giornaliere per il mese di ottobre del 2015 e del 2014.

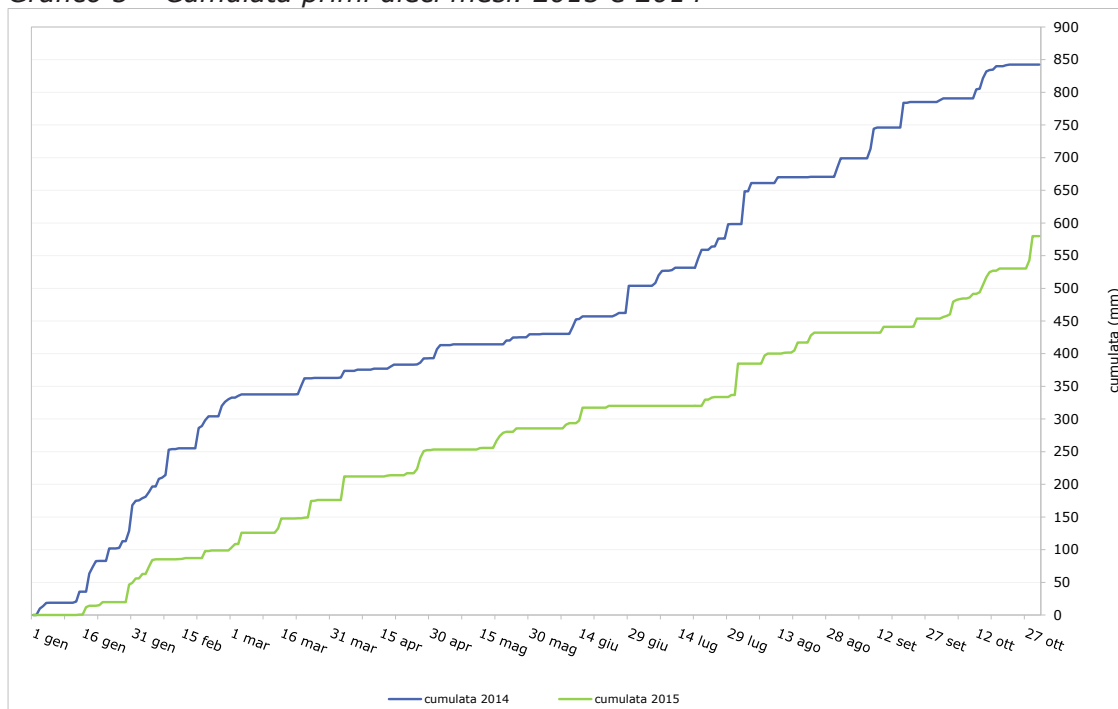
Grafico 6 – Cumulata e precipitazioni giornaliere (in mm). Ottobre 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Si riporta anche la cumulata delle precipitazioni dei primi dieci mesi del 2015 e del 2014 (grafico 5). Come si nota, il totale del 2015 risulta consistentemente al di sotto di quello del 2014.

Grafico 5 – Cumulata primi dieci mesi. 2015 e 2014



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali**Territorio**

Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri

(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)

Sezioni di censimento 2011	2.185
Aree di censimento 2011	21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici

Toponimi		2.340
<i>di cui:</i>		
Via		1.798
Piazza		190
Viale		92
Numeri civici		107.614
<i>di cui:</i>		
Neri		84.321
Rossi		23.293
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
<i>di cui:</i>		1.240 neri
		336 rossi

Fiumi

(da opendata Autorità di Bacino)

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati

(da Anagrafe Comunale Immobili) 47.812

di cui:

Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)



La statistica per la città
Studi e ricerche

**Il gradimento dei servizi
della Polizia Municipale**

A cura di
Francesca Crescioli

A cura di

Francesca Crescioli

Programmazione e supervisione CATI

Luca Pini, Stefano Poli

Rilevatori

Marta Ardenti

Alessio Braschi

Elena Lombardi

Laura Mascolo

Paola Panunzio

Daniele Santarpia

Indice

Premessa	32
Sintesi dei risultati.....	33
I risultati.....	34
Sezione 1: I Servizi	34
Servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali.....	34
Attività antidegrado	36
Punti critici di traffico	37
Sezione 2 : Campagne di comunicazione e sensibilizzazione.....	38
Sicurezza stradale	38
Street Control.....	40
Attività di sensibilizzazione e comunicazione	41
Sezione 3: Priorità.....	44
Sezione 4: Efficienza della P.M.	46
Caratteristiche della popolazione	49
Metodologia di campionamento	53
Appendice	54
Questionario.....	54
Risultati – Frequenze delle risposte.....	57

Premessa

Il Corpo di Polizia Municipale ha iniziato il proprio percorso di certificazione di qualità nel 2003 e, con il supporto dell'Ufficio comunale di statistica, svolge in maniera continuativa da ormai dodici anni rilevazioni sul gradimento dei servizi erogati che permettono di misurare la soddisfazione dei cittadini/utenti e di verificare il mantenimento e il miglioramento del livello di qualità.

Per la realizzazione dell'indagine è stato rivisto il modello adottato negli anni precedenti sulla base delle indicazioni ricavate. Sono state apportate lievi modifiche allo strumento di rilevazione in termini di adeguamento e aggiornamento dei parametri oggetto di indagine in relazione alla rilevanza specifica di alcune tematiche. Rispetto alla precedente indagine è stato chiesto un parere sul nuovo sito web della Polizia Municipale.

Le interviste telefoniche sono state effettuate con metodo CATI: sono stati intervistati 1.200 cittadini nel periodo dal 21 settembre al 12 ottobre 2015.

La valutazione delle informazioni oggetto del rapporto contribuirà a mettere ulteriormente a punto gli strumenti di miglioramento della qualità dei servizi osservati.

Sintesi dei risultati

- Servizio di intervento: il 2,6% degli intervistati ha avuto sinistri per i quali è stato necessario l'intervento della Polizia Municipale. Di questi, il 64,6% ritiene efficace il servizio.
- Attività antidegrado: il 27,0% dei rispondenti conosce il servizio (-10,4% rispetto al 2014).
- Il 58,0% ritiene utile l'impiego di agenti per facilitare la circolazione del traffico (nel 2014 era il 62,7%).
- L'85,3% è favorevole a un maggior numero di presidi sul territorio comunale.
- Il 78,2% ritiene che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità e apparecchi di rilevazione dei passaggi a semaforo rosso favorisca il rispetto del codice della strada (-5,7% rispetto al 2014).
- Il 62,48% ritiene utile lo street-control per rilevare le soste abusive (nel 2014 era il 46,5%), il 18,3% non sa valutarne l'utilità.
- Le attività ritenute più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale sono i controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga (55,1%, +27,9% rispetto al 2014) e gli incontri nelle scuole (16,0%; -24,4% rispetto al 2014).
- Il 31,0% degli intervistati conosce i servizi della Polizia Municipale a 'Buongiorno Regione è a 'Isoradio 103.3'. Gran parte di essi (90,8%) riconosce l'utilità di questi servizi.
- Il 5,3% degli intervistati ha visitato il nuovo sito web della Polizia Municipale. Di questi il 42,9% non conosce la versione precedente mentre il 31,7% lo ritiene più fruibile e facile da utilizzare.
- Le attività a cui la PM si dovrebbe dedicare in ordine di priorità sono: microcriminalità (33,1%; +0,7% rispetto al 2014), viabilità (18,3%; -15,1% rispetto al 2014), soste abusive (18,3%; +13,0% rispetto al 2014), degrado urbano (17,8%; -4,5% rispetto al 2014) e venditori abusivi (12,6%; +6,0% rispetto al 2014).
- La microcriminalità è una problematica prioritariamente sentita dai giovani (38,9% contro il 33,1% di media).
- Il 50,2% degli intervistati ritiene complessivamente abbastanza efficiente il Corpo di Polizia Municipale, il 18,8% lo ritiene molto efficiente e il 4,2% moltissimo.
- In totale il 73,2% degli intervistati esprime una valutazione positiva sull'efficienza complessiva del Corpo contro l'80,6% del 2014.

I risultati

Sezione 1: I Servizi

Servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali

Il servizio di Pronto Intervento è attivo 24 ore al giorno tutti i giorni. La Centrale Operativa a cui arrivano le richieste coordina gli interventi dando priorità a quelle in cui è interessata l'incolumità delle persone e a quelle in cui si rende necessario ripristinare la circolazione a seguito di un blocco, entrambe situazioni caratteristiche nel caso di incidenti stradali.

Il questionario inizia chiedendo agli intervistati di indicare se nell'anno precedente l'intervista siano stati coinvolti in incidenti per i quali sia stato necessario l'intervento della Polizia Municipale e, in caso affermativo, di valutare l'efficacia del servizio di intervento attivo 24 ore su 24. La valutazione deve essere espressa secondo la scala qualitativa ordinale: moltissimo - molto - abbastanza - poco - per niente.

I risultati mostrano che il 2,6% della popolazione è stato coinvolto in un sinistro. Di questi il 51,6% è di genere femminile e il 64,4% ha un'età compresa fra i 31 e i 60 anni.

Di coloro che hanno usufruito del servizio di intervento della Polizia Municipale il 64,6% ha espresso una valutazione positiva, in diminuzione rispetto al 69,3% dello scorso anno (cfr. Grafico1).

Rispetto al 2014 si evidenzia che nel giudizio positivo sono stabili le valutazioni molto positive mentre sono diminuite le valutazioni "abbastanza" (-3,2%); a far crescere il giudizio negativo sono invece le valutazioni "per niente" che passano dal 12,8% al 19,3% (+6,5%, cfr. Tabella 1).

Grafico 1 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali.

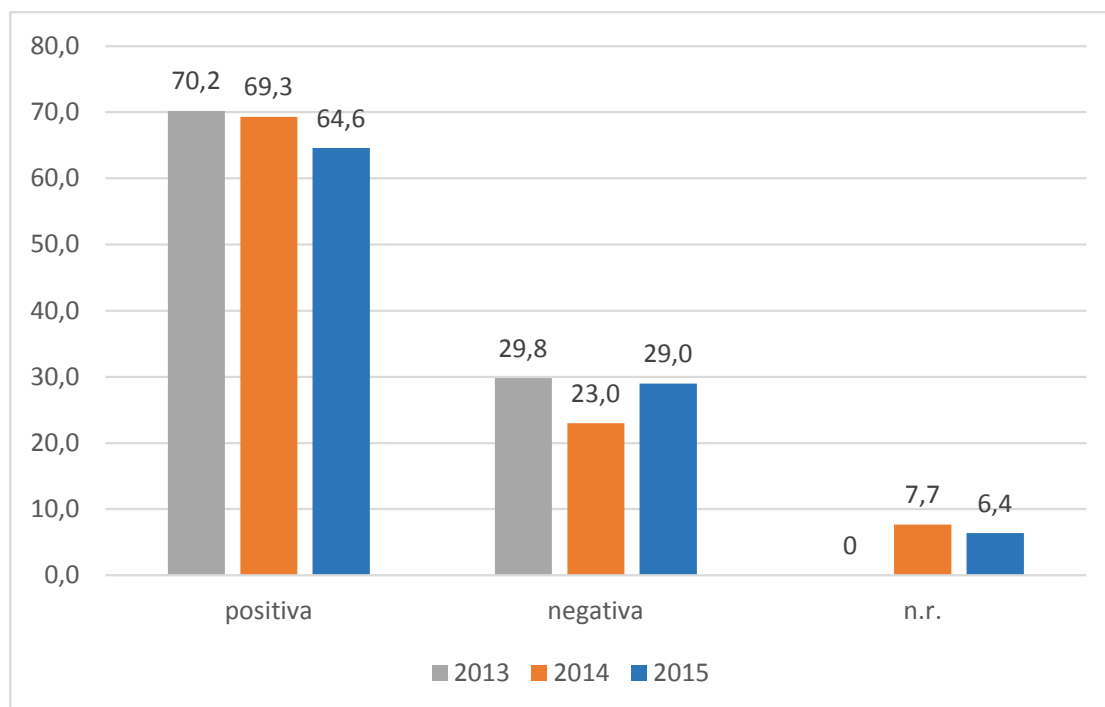


Tabella 1 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali.

	2014	2015
Moltissimo	12,8	12,8
Molto	30,7	29,1
Abbastanza	25,8	22,6
Poco	10,2	9,7
Per niente	12,8	19,3
n.r.	7,7	6,4
Totale	100,0	100,0

Si osserva che le femmine esprimono giudizi più estremi relativamente al servizio di Pronto intervento: il 18,7% lo valuta "moltissimo" e il 25,0% lo valuta "per niente" contro, rispettivamente, il 6,6% e il 13,3% dei maschi (cfr. Tabella 2). Per età risulta che le valutazioni positive sono prevalentemente date dagli ultrasessantenni, i più giovani si mantengono sul giudizio intermedio "abbastanza" mentre la classe dei 31-60enni si distribuisce su tutte le valutazioni, con percentuali elevate anche sui giudizi negativi ("per niente" registra il 30,0% - cfr. Tabella 3).

Tabella 2 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
moltissimo	268	6,6	803	18,7	1.071	12,8
molto	1.356	33,6	1.072	24,9	2.428	29,1
abbastanza	806	20,0	1.080	25,1	1.886	22,6
poco	537	13,3	268	6,2	806	9,7
per niente	538	13,3	1.074	25,0	1.612	19,3
non risponde	533	13,2	0	0,0	533	6,4
Totale	4.038	100,0	4.297	100,0	8.336	100,0

Tabella 3 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61+		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	0	0,0	535	10,0	537	24,8	1.071	12,8
molto	0	0,0	1.074	20,0	1.354	62,7	2.428	29,1
abbastanza	541	67,3	1.345	25,0	0	0,0	1.886	22,6
poco	0	0,0	806	15,0	0	0,0	806	9,7
per niente	0	0,0	1.612	30,0	0	0,0	1.612	19,3
non risponde	263	32,7	0	0,0	270	12,5	533	6,4
Totale	804	100,0	5.372	100,0	2.161	100,0	8.336	100,0

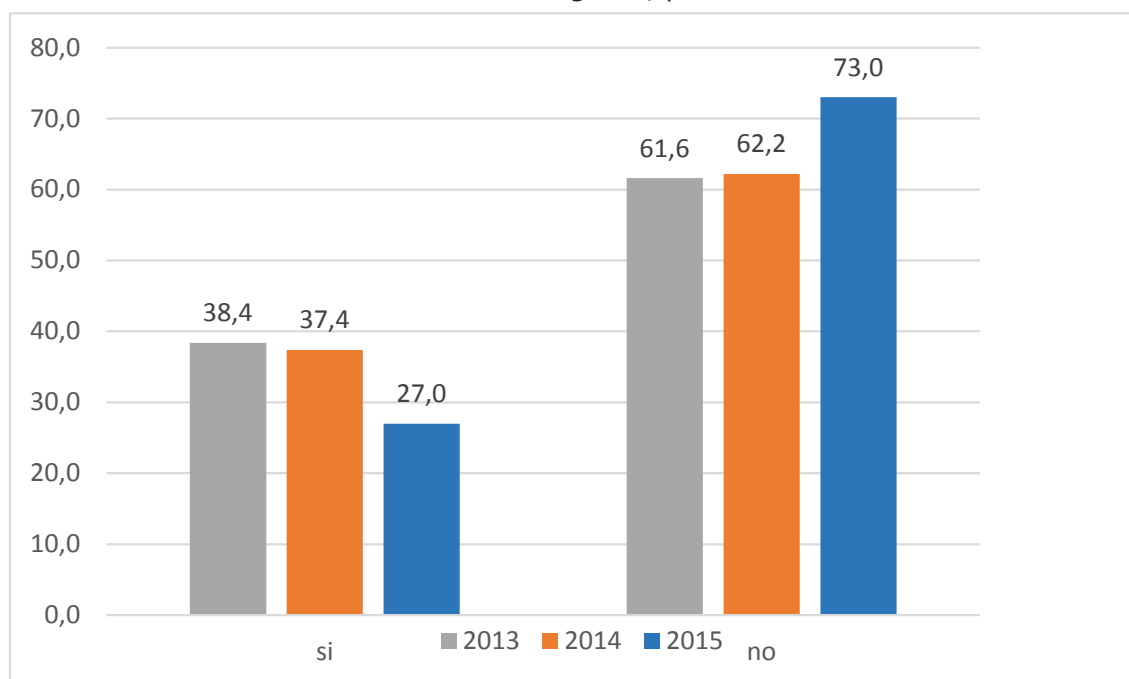
Attività antidegrado

Diversi sono i compiti attribuiti all'Area Sicurezza Urbana, tutti inerenti alla lotta a quelle attività illecite normalmente individuate come "fonti di degrado": dalla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale ai controlli sull'accattonaggio; dal controllo sui bivacchi e insediamenti in aree pubbliche e private, al contrasto delle occupazioni abusive di terreni o edifici; dai controlli sul patrimonio immobiliare del Comune a quelli sui campi nomadi; dai controlli sulla disciplina dell'immigrazione e sulle norme di soggiorno all'assistenza di minori non accompagnati ecc.

In relazione a questo ambito di attività è stato chiesto ai cittadini solamente se fossero a conoscenza dell'operato della Polizia Municipale.

L'attività antidegrado è conosciuta dal 27,0% della popolazione fiorentina, in forte calo rispetto all'anno precedente con -10,4 punti percentuali (cfr. Grafico 2).

Grafico 2 - Conoscenza del servizio antidegrado, per anno di rilevazione.



La percentuale di maschi a conoscenza del servizio risulta superiore a quella delle femmine di ben 10 punti percentuali (33,4% vs 22,4%). Per fascia di età i giovani registrano la percentuale più bassa di conoscenza dell'attività antidegrado (20,9%); tale percentuale aumenta con il crescere dell'età arrivando al 29,5% per gli ultrasessantenni (cfr. Tabella 4).

Tabella 4 - Conoscenza del servizio antidegrado, per fascia di età.

	18-30		31-60		Totale		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	9.381	20,9	43.809	26,9	33.945	29,5	87.135	27,0
No	35.427	79,1	119.019	73,1	81.025	70,5	235.471	73,0
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

Punti critici di traffico

Nel prendere in esame il tema della criticità del traffico è stato chiesto agli intervistati se ritenessero utile l'impiego di agenti di Polizia Municipale per facilitare la viabilità¹.

Il 58,0% dei fiorentini ritiene che gli agenti agevolino la circolazione del traffico (nel 2014 era il 62,7%). Per genere sono soprattutto i maschi a riconoscerne l'utilità (62,1% contro il 54,5% delle femmine) mentre una percentuale più alta di femmine non sa esprimere un parere (23,7% contro 17,0% dei maschi). Per età sono i giovani a ritenere maggiormente utili gli agenti per l'agevolazione del traffico (62,9%); fra i 31-60enni aumentano i disaccordi (23,6% contro 20,2% di media) e fra gli ultrasessantenni si registra una elevata percentuale di 'non sò' (26,5% - cfr. Tabella 5 e Tabella 6).

Tabella 5 - Utilità agenti per agevolare il traffico, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Sì	91.839	62,1	95.301	54,5	187.139	58,0
No	29.340	19,8	35.977	20,6	65.317	20,2
Non so	25.061	17,0	41.337	23,7	66.398	20,6
n.r.	1.606	1,1	2.146	1,2	3.752	1,2
Totale	147.846	100,0	174.760	100,0	322.606	100,0

Tabella 6 - Utilità agenti per agevolare il traffico, per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	28.203	62,9	93.252	57,3	65.684	57,1	187.139	58,0
No	8.054	18,0	38.412	23,6	18.851	16,4	65.317	20,2
Non so	7.485	16,7	28.478	17,5	30.435	26,5	66.398	20,6
n.r.	1.065	2,4	2.687	1,6	0	0,0	3.752	1,2
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

¹ E' opportuno segnalare che le interviste sono state effettuate in un periodo caratterizzato da lavori in alcune zone per la realizzazione delle nuove linee tramviarie. Questa concomitanza può aver influito in modo negativo su alcuni giudizi espressi dagli intervistati, non solo in questa sezione ma anche nel complesso dell'indagine.

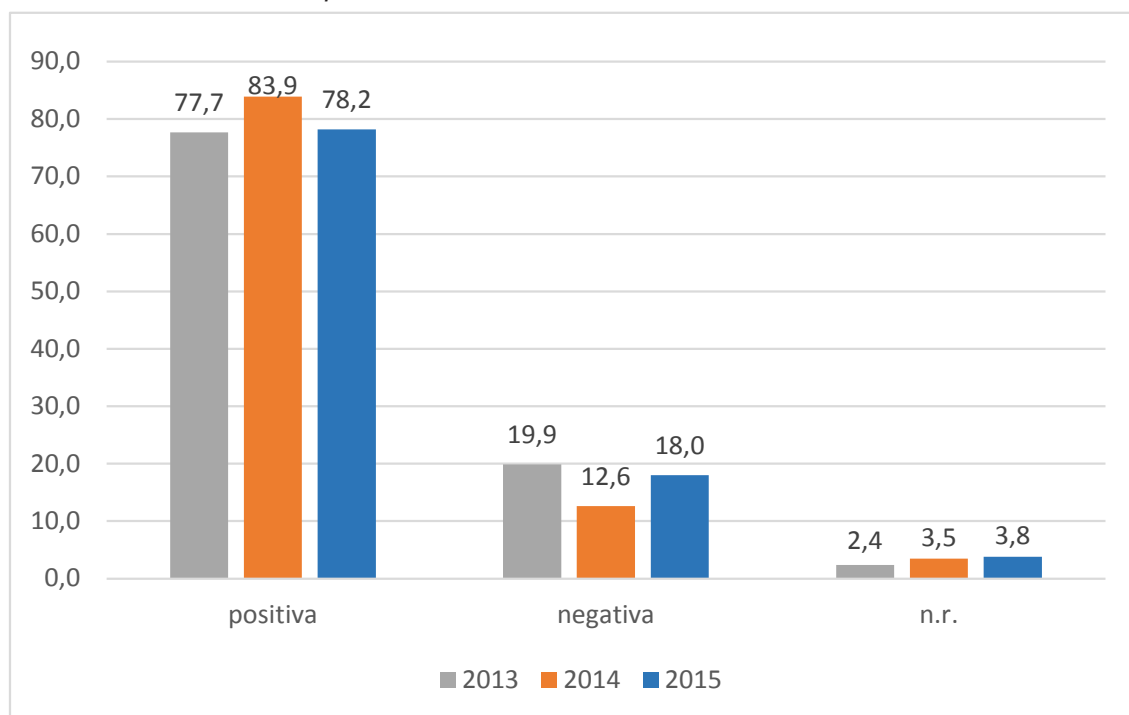
Sezione 2 : Campagne di comunicazione e sensibilizzazione

Sicurezza stradale

Le porte telematiche sono poste a salvaguardia del rispetto della Zona a Traffico Limitato cittadino e controllano gli accessi abusivi e i transiti in alcune corsie riservate ai mezzi pubblici. I dispositivi automatici di rilevazione delle violazioni semaforiche (Fotored) e le postazioni di controllo della velocità (Autovelox) sono installati nei luoghi ove, a seguito di un attento studio sull'incidentalità, sulla conformazione della strada e sulle segnalazioni pervenute dai cittadini, risultino più idonei a prevenire comportamenti illeciti che possano compromettere la sicurezza della circolazione e creare pericolo per chi li pone in atto e per tutti gli altri utenti della strada. L'apposizione di cartelli ben visibili, posti prima dell'apparato, è indice dell'orientamento alla prevenzione più che al sanzionamento dei comportamenti illeciti.

Lo scorso anno si era osservato un aumento della percentuale della popolazione che ritiene che strumenti come le porte telematiche, i misuratori di velocità (autovelox), e gli apparecchi per rilevare i passaggi a semaforo rosso favoriscano il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada: da 77,7% del 2013 si era passati a 83,9%. Nel 2015 si torna ai livelli del 2013 rilevando un 78,2% di accordi (cfr. Grafico 3).

Grafico 3 - Valutazione porte telematiche.



Le femmine si mostrano più a favore rispetto ai maschi (80,4% vs 75,4%; cfr. Tabella 7). Per età è la classe intermedia a riconoscere maggiormente l'efficacia di certi strumenti per favorire il rispetto delle norme stradali con l'80,2% di valutazioni positive. I giovani e gli ultrasessantenni registrano entrambi percentuali del 76,0% (cfr. Tabella 8).

Tabella 7 - Valutazione porte telematiche, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	13.192	8,9	13.687	7,8	26.878	8,3
Molto	49.004	33,1	57.176	32,7	106.180	32,9
Abbastanza	49.309	33,4	69.796	39,9	119.106	36,9
Poco	23.963	16,2	23.076	13,2	47.040	14,6
Per niente	8.070	5,5	2.961	1,7	11.031	3,4
n.r.	4.308	2,9	8.064	4,6	12.371	3,8
Totale	147.846	100,0	174.760	100,0	322.606	100,0

Tabella 8 - Valutazione porte telematiche, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	2.924	6,5	15.326	9,4	8.628	7,5	26.878	8,3
Molto	12.614	28,2	56.968	35,0	36.598	31,8	106.180	32,9
Abbastanza	18.535	41,4	58.288	35,8	42.283	36,8	119.106	36,9
Poco	8.870	19,8	23.913	14,7	14.257	12,4	47.040	14,6
Per niente	1.344	3,0	5.646	3,5	4.042	3,5	11.031	3,4
n.r.	522	1,2	2.688	1,7	9.162	8,0	12.371	3,8
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

Street Control

Dall'inizio del suo utilizzo nel 2012 il questionario prevede una domanda sulla valutazione dell'utilità dello "street-control", il sistema per la rilevazione delle soste irregolari.

Il primo anno, quando ancora si doveva capire di cosa si trattava veramente, l'approvazione era stata molto elevata (55,4%), nei due anni successivi è calata al 46,0% e 46,5% ed è cresciuta la percentuale di coloro che non sanno dare una risposta, soprattutto nel 2014 (38,4%). Il 2015 sembra vedere una maggiore consapevolezza: l'utilità dello strumento è accordata dal 62,4% della popolazione, coloro che ancora non sanno dare un'opinione scendono al 18,3%. Questi ultimi sono soprattutto ultrasessantenni (26,5%); sono leggermente più d'accordo sull'utilità dello street-control le femmine (63,0% contro il 61,7% dei maschi, cfr. tabella 9) e i 31-60enni (63,4% contro 60,5% dei giovani e 31,8% dei 61 e oltre, cfr. tabella 10).

Grafico 4 - Valutazione street-control.

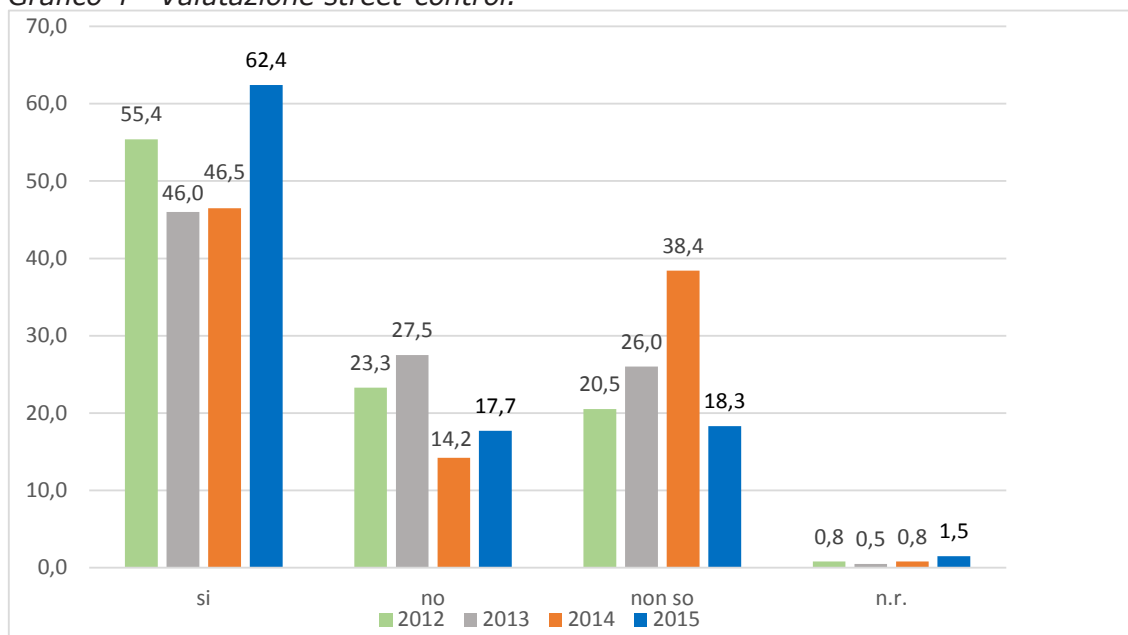


Tabella 9 - Valutazione street-control, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Sì	91.254	61,7	110.091	63,0	201.345	62,4
No	29.866	20,2	27.380	15,7	57.246	17,7
Non so	24.847	16,8	34.340	19,6	59.187	18,3
n.r.	1.879	1,3	2.950	1,7	4.829	1,5
Totale	147.846	100,0	174.760	100,0	322.606	100,0

Tabella 10 - Valutazione street-control, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	27.106	60,5	103.179	63,4	71.059	61,8	201.345	62,4
No	10.753	24,0	35.464	21,8	11.029	9,6	57.246	17,7
Non so	6.422	14,3	22.306	13,7	30.458	26,5	59.187	18,3
n.r.	526	1,2	1.879	1,2	2.424	2,1	4.829	1,5
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

Attività di sensibilizzazione e comunicazione

Fra le attività di sensibilizzazione degli utenti della strada alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al corretto uso della strada e dei veicoli, balzano in avanti per efficacia i controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga (55,1%, +27,9% rispetto al 2014); seguono gli incontri nelle scuole (16,0%; -24,4% rispetto al 2014). Pressochè invariata la percezione dell'efficacia di interventi strutturali di miglioramento (12,4% contro il 13,2% del 2014) mentre risulta in calo quella delle campagne di sicurezza stradale (3,6%, -8,6% rispetto al 2014), a favore dell'utilizzo di misuratori di velocità e rilevazione di passaggi a semaforo rosso (8,3%, era 4,5% nel 2014).

Per genere non si rilevano sostanziali differenze nelle opinioni (cfr. Tabella 11). I controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga sono ritenuti di maggior efficacia dai soggetti di età compresa fra 31 e 60 anni (57,8% contro il 55,1% di media); gli incontri nelle scuole risultano più efficaci per i giovani sotto i 30 anni (23,3% contro il 16,0% di media) mentre gli ultrasessantenni ritengono importanti, per la prevenzione, l'utilizzo di strumenti di controllo (10,3% contro l'8,3% di media, cfr. Tabella 12).

Tabella 11 - Efficacia attività per la sicurezza stradale, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	77.054	52,1	100.641	57,6	177.694	55,1
Interventi strutturali	19.642	13,3	20.400	11,7	40.043	12,4
Campagne di sicurezza stradale	6.469	4,4	5.104	2,9	11.573	3,6
Incontri nelle scuole	25.804	17,5	25.790	14,8	51.594	16,0
Utilizzo misuratori di velocità, passaggio a semaforo rosso	13.211	8,9	13.687	7,8	26.897	8,3
Non so	2.714	1,8	5.119	2,9	7.834	2,4
n.r.	2.952	2	4.019	2	6.971	2
Totale	147.846	100,0	174.760	100,0	322.606	100,0

Tabella 12 - Efficacia attività per la sicurezza stradale, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	22.038	49,2	94.044	57,8	61.612	53,6	177.694	55,1
Interventi strutturali	6.679	14,9	18.272	11,2	15.092	13,1	40.043	12,4
Campagne di sicurezza stradale	1.883	4,2	6.720	4,1	2.970	2,6	11.573	3,6
Incontri nelle scuole	10.453	23,3	27.945	17,2	13.196	11,5	51.594	16,0
Utilizzo misuratori di velocità, passaggio a semaforo rosso	2.415	5,4	12.621	7,8	11.861	10,3	26.897	8,3
Non so	817	1,8	1.077	,7	5.939	5,2	7.834	2,4
n.r.	522	1,2	2.149	1,3	4.300	3,7	6.971	2,2
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

Per comunicare con i cittadini vengono utilizzati canali differenti, dalle affissioni, locandine e striscioni, alle trasmissioni televisive e radiofoniche, ai servizi online. In particolare l'attenzione è stata focalizzata sui canali TV e radio e in particolare sui servizi della Polizia Municipale a "Buongiorno Regione" e a "Isoradio 103.3". Quest'anno è stato anche chiesto ai cittadini un'opinione sull'utilità del nuovo sito web della Polizia Municipale e un eventuale confronto con la vecchia versione.

Il 31,0% dei cittadini conosce i servizi televisivo e radiofonico sopra menzionati; sono soprattutto maschi (44,5% contro 32,5% delle femmine), di età compresa fra 31 e 60 anni (40,9%).

L'utilità di questi servizi è apprezzata dal 90,8% di coloro che li conoscono. Nel dettaglio il 43,5% li ritiene molto o moltissimo utili, il 47,3% abbastanza utili, il 6,7% poco o per niente utili e il 2,4% non sa valutare. Gli uomini sono più rigidi nelle valutazioni rispetto alle donne ovvero fanno registrare percentuali più elevate nelle valutazioni 'abbastanza', 'poco' e 'per niente' mentre per età il servizio è molto più apprezzato dalla classe 61 e oltre che attribuisce per il 50,3% molta o moltissima utilità contro il 44,9% dei giovani e il 39,2% degli adulti (cfr. Tabella 13).

Tabella 13 - Efficacia servizi "Buongiorno Regione" e "Isoradio 103.3" , per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	533	3,9	3.496	6,4	3.765	11,9	7.794	7,8
Molto	5.623	41,0	18.002	32,8	12.106	38,4	35.731	35,7
Abbastanza	6.741	49,1	26.854	49,0	13.768	43,7	47.362	47,3
Poco	546	4,0	4.298	7,8	1.073	3,4	5.917	5,9
Per niente	272	2,0	537	1,0	0	0,0	809	,8
n.r.	0	0,0	1.618	3,0	811	2,6	2.429	2,4
Totale	13.716	100,0	54.804	100,0	31.522	100,0	100.042	100,0

Il nuovo sito web della Polizia Municipale è stato visitato dal 5,3% della popolazione, prevalentemente maschi (6,9% contro 3,8% delle femmine) e sotto i 60 anni (7,2% dei 18-30 e 6,4% dei 31-60 contro il 2,8% dei 61 e più, cfr. tabella 14).

Tabella 14 - Conoscenza nuovo sito web, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	3.226	7,2	10.490	6,4	3.234	2,8	16.950	5,3
No	41.055	91,6	151.803	93,2	111.194	96,7	304.053	94,2
n.r.	526	1,2	535	0,3	542	0,5	1.603	,5
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

Il nuovo sito web è ritenuto utile dall'85,7% di coloro che lo hanno visitato (cfr. tabella 15). Il confronto con la precedente versione del sito fa emergere una chiara soddisfazione degli utenti; infatti il 31,7% dei rispondenti lo considera più fruibile e facile da utilizzare rispetto al vecchio sito, percentuale molto elevata se si considera che il 42,9% ha dichiarato di non conoscere la precedente versione e il 20,6% ha preferito non esprimere un giudizio (cfr. tabella 16).

Tabella 15 - Valutazione utilità nuovo sito web.

	N	%
Moltissimo	269	1,6
Molto	5.380	31,7
Abbastanza	8.881	52,4
Poco	1.075	6,3
Per niente	268	1,6
n.r.	1.077	6,4
Totale	16.950	100,0

Tabella 16 - Valutazione nuovo sito web.

	N	%
più fruibile e facile da utilizzare	5.379	31,7
ugualmente fruibile e utilizzabile	268	1,6
meno fruibile e più difficile da utilizzare	529	3,1
non conosco la versione precedente	7.279	42,9
non so	3.495	20,6
Totale	16.950	100,0

Sezione 3: Priorità

Nella terza sezione è stato chiesto agli intervistati di mettere in ordine di priorità alcune delle attività proprie della Polizia Municipale quali la viabilità, il degrado urbano, la microcriminalità le soste abusive e i venditori abusivi.

Le attività a cui la Polizia Municipale si dovrebbe dedicare in ordine di priorità sono: microcriminalità (33,1%; +0,7% rispetto al 2014), viabilità e soste abusive (18,3%; rispettivamente -15,1% e +13,0% rispetto al 2014), degrado urbano (17,8%; -4,5% rispetto al 2014) e venditori abusivi (12,6%; +6,0% rispetto al 2014).

Per genere, si osserva che le femmine ritengono di maggior importanza gli interventi contro la microcriminalità (35,3% contro il 30,4% dei maschi) mentre i maschi attribuiscono maggior rilevanza alla viabilità (20,2% contro il 16,7% delle femmine). Per età, la viabilità è più importante per gli adulti (21,9%) rispetto a giovani e anziani (rispettivamente 19,1% e 12,9%); la microcriminalità è una problematica prioritariamente sentita dai giovani (38,9% contro il 33,1% di media). Gli ultrasessantenni ritengono più importante rispetto alle altre classi di età il controllo sui venditori abusivi (16,4% contro l'8,3% dei giovani e l'11,1% degli adulti, cfr. Tabella 17).

Tabella 17 - Priorità sugli interventi, per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	>60	Totale
Microcriminalità	30,4	35,3	38,9	30,9	33,9	33,1
Viabilità	20,2	16,7	19,1	21,9	12,9	18,3
Soste abusive	18,4	18,1	15,1	18,3	19,4	18,3
Degrado urbano	17,5	18,0	18,6	17,8	17,3	17,8
Venditori abusivi	13,5	11,8	8,3	11,1	16,4	12,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

È stato chiesto ai cittadini il parere in merito a un eventuale aumento del numero di presidi in divisa sul territorio: l'85,3% è favorevole all'aumento, percentuale invariata rispetto allo scorso anno. I più favorevoli sono le femmine (87,1%) e gli ultrasessantenni (91,3% cfr. Tabella 18).

Tabella 18 - Utilità aumento presidi in divisa sul territorio per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	>60	Totale
Sì	83,2	87,1	74,2	84,2	91,3	85,3
no	12,4	8,0	19,2	11,6	4,2	10,0
Non risponde	4,4	4,9	6,6	4,3	4,5	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Sezione 4: Efficienza della P.M.

Da sempre la Polizia Municipale si impegna a svolgere le proprie funzioni in maniera sempre più efficace nell'ottica del miglioramento continuo al fine di una costante soddisfazione della cittadinanza e di tutti i portatori di interesse. Nell'ultima parte del questionario veniva chiesto ai cittadini di indicare quanto ritenessero efficiente, complessivamente, il Corpo di Polizia Municipale.

Le valutazioni positive sono pari al 73,2% contro l'80,6% dello scorso anno². Le femmine risultano meno soddisfatte dei maschi (70,8% vs 75,9%, cfr. Tabella 19). Per età le valutazioni più elevate sono degli anziani (7,0% di "moltissimo" contro il 4,2% di media), ma nel totale delle valutazioni positive sono i giovani con il 76,7% a risultare più soddisfatti (cfr Tabella 20).

Tabella 19 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	5.133	3,5	8.296	4,7	13.429	4,2
Molto	29.335	19,8	31.423	18,0	60.757	18,8
Abbastanza	77.826	52,6	84.000	48,1	161.826	50,2
Poco	23.738	16,1	33.600	19,2	57.338	17,8
Per niente	4.551	3,1	4.573	2,6	9.125	2,8
n.r.	7.263	4,9	12.869	7,4	20.132	6,2
Totale	147.846	100,0	174.760	100,0	322.606	100,0

Tabella 20 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		>60		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	1.607	3,6	3.761	2,3	8.061	7,0	13.429	4,2
Molto	8.345	18,6	30.615	18,8	21.797	19,0	60.757	18,8
Abbastanza	24.408	54,5	87.593	53,8	49.825	43,3	161.826	50,2
Poco	6.991	15,6	27.418	16,8	22.929	19,9	57.338	17,8
Per niente	1.583	3,5	4.299	2,6	3.243	2,8	9.125	2,8
n.r.	1.874	4,2	9.142	5,6	9.115	7,9	20.132	6,2
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

2 Cfr. nota a pagina 37

I giudizi positivi sono superiori alla media per i diplomati (75,7%) e i laureati (75,0%), mentre coloro che hanno la licenza elementare sono più critici (65,2%, cfr Tabella 21).

Tabella 21 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per titolo di studio.

	laurea o superiore		diploma maturità		media inferiore		elementare	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	1.875	2,0	5.111	3,8	4.298	7,8	1.611	5,1
Molto	13.716	14,3	25.555	19,2	13.435	24,4	6.979	22,0
Abbastanza	56.149	58,7	69.882	52,6	20.997	38,1	12.112	38,2
Poco	17.221	18,0	21.803	16,4	11.307	20,5	6.473	20,4
Per niente	2.935	3,1	2.693	2,0	1.872	3,4	1.077	3,4
n.r.	3.758	3,9	7.787	5,9	3.216	5,8	3.484	11,0
Totale	95.654	100,0	132.832	100,0	55.125	100,0	31.737	100,0

	nessun titolo		non risponde		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	266	12,4	267	5,2	13.429	4,2
Molto	536	25,0	536	10,5	60.757	18,8
Abbastanza	802	37,4	1.883	36,8	161.826	50,2
Poco	0	0,0	534	10,4	57.338	17,8
Per niente	275	12,8	272	5,3	9.125	2,8
n.r.	266	12,4	1.621	31,7	20.132	6,2
Totale	2.145	100,0	5.113	100,0	322.606	100,0

Per condizione occupazionale risultano più soddisfatti gli studenti e i disoccupati (rispettivamente 80,8% e 79,6% di valutazioni positive contro la media del 73,2%); buone anche le valutazioni degli occupati (75,0%) mentre le casalinghe fanno registrare il maggior numero di giudizi negativi (26,6% contro la media del 20,6%).

Tabella 22 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per condizione occupazionale.

	Occupato		Disoccupato in cerca di occupazione		Studente		Casalinga/o	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	3.486	2,1	1.074	6,8	808	3,6	800	6,1
molto	30.619	18,2	3.485	22,0	4.322	19,4	1.875	14,3
abbastanza	91.883	54,7	8.045	50,8	12.902	57,8	5.099	38,8
poco	29.301	17,5	2.420	15,3	2.963	13,3	2.961	22,5
per niente	5.092	3,0	536	3,4	259	1,2	534	4,1
non risponde	7.520	4,5	270	1,7	1.074	4,8	1.879	14,3
Totale	167.900	100,0	15.831	100,0	22.326	100,0	13.148	100,0

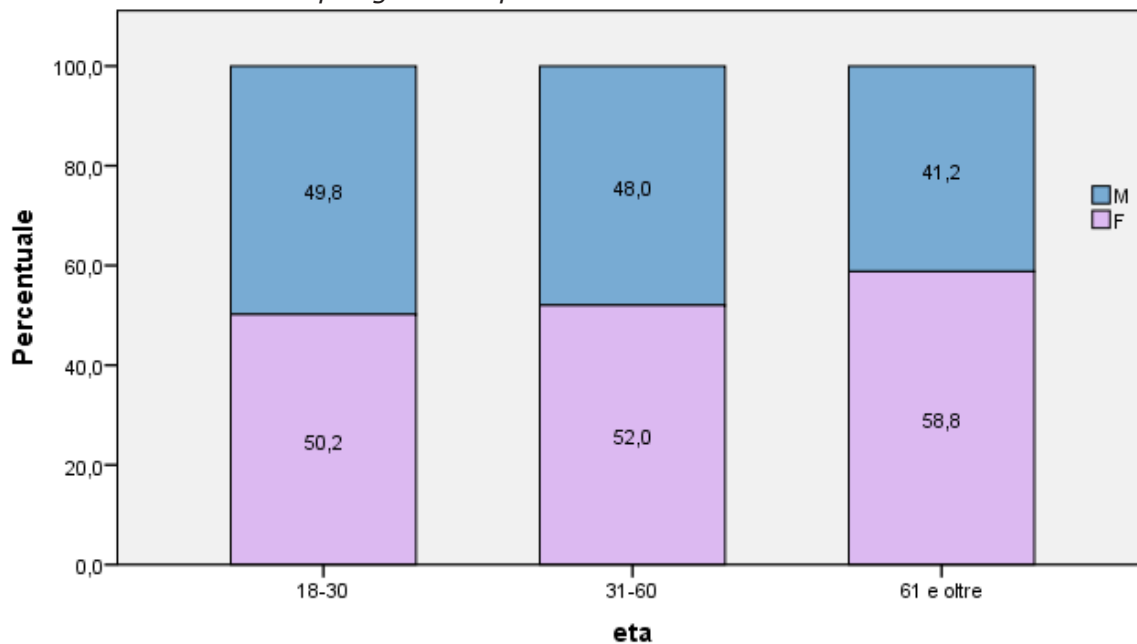
	Ritirato dal lavoro		altro		n.r.		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	6.994	7,2	0	0,0	267	8,3	13.429	4,2
molto	20.457	20,9	0	0,0	0	0,0	60.757	18,8
abbastanza	40.932	41,9	1.887	77,8	1.078	33,3	161.826	50,2
poco	18.887	19,3	539	22,2	268	8,3	57.338	17,8
per niente	2.704	2,8	0	0,0	0	0,0	9.125	2,8
non risponde	7.770	7,9	0	0,0	1.619	50,1	20.132	6,2
Totale	97.743	100,0	2.426	100,0	3.232	100,0	322.606	100,0

Caratteristiche della popolazione

In questo paragrafo vengono presentate le principali caratteristiche della popolazione oggetto dell'indagine a partire dalle variabili di strato utilizzate per la selezione del campione e altre variabili strutturali rilevate dall'indagine quali il titolo di studio e la condizione occupazionale e professionale.

Il campione è composto per il 54,2% da femmine e per il 45,8% da maschi. La distribuzione per età evidenzia come la maggior parte della popolazione osservata appartenga alla classe "31-60 anni" (50,5%), il 13,9% alla classe giovanile (18-30 anni) e il 35,6% alla classe "61anni e oltre". Analizzando congiuntamente le variabili genere e classe di età si osserva che mentre fra i giovani c'è un sostanziale equilibrio fra i generi, la proporzione di femmine tende ad essere maggiore rispetto a quella dei maschi in maniera più evidente con l'aumentare dell'età (cfr. Grafico 6).

Grafico 6 - Distribuzione per genere e per classe di età.



Il 29,7% dei cittadini è laureato o ha ottenuto un titolo superiore, il 41,2% è diplomato, il 17,1% ha la licenza media inferiore e il 9,8% il titolo elementare. Per genere si osserva una percentuale più elevata di maschi con il diploma di scuola media inferiore (20,4% contro il 14,3% delle femmine) e un maggior numero di femmine con la licenza elementare (12,0% contro 7,3% dei maschi - cfr. Tabella 23).

Si rileva un'associazione fra le variabili "titolo di studio" e "classe di età": con l'aumentare dell'età il titolo di studio tende ad essere più basso. In particolare i laureati e i diplomati appartengono alle classi di età più giovani (diploma: 54,5% per i giovani e 43,5% per la classe 31-60 anni, laurea : 31,1% per i giovani e 36,9% per gli adulti - cfr. Tabella 24).

Tabella 23 - Distribuzione per genere e titolo di studio (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	42.504	28,7	53.149	30,4	95.654	29,7
Diploma maturità	61.926	41,9	70.906	40,6	132.832	41,2
Scuola media inferiore	30.162	20,4	24.964	14,3	55.125	17,1
Licenza elementare	10.818	7,3	20.918	12,0	31.737	9,8
Nessun titolo	542	0,4	1.602	0,9	2.145	0,7
n.r.	1.893	1,3	3.221	1,8	5.113	1,6
Totale	147.846	100,0	174.760	100,0	322.606	100,0

Tabella 24 - Distribuzione per fascia di età e titolo di studio (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	13.933	31,1	60.161	36,9	21.561	18,8	95.654	29,7
Diploma maturità	24.442	54,5	70.687	43,4	37.704	32,8	132.832	41,2
Scuola media inferiore	5.627	12,6	28.224	17,3	21.274	18,5	55.125	17,1
Licenza elementare	267	0,6	2.151	1,3	29.319	25,5	31.737	9,8
Nessun titolo	0	0,0	0	0,0	2.145	1,9	2.145	0,7
n.r.	540	1,2	1.605	1,0	2.968	2,6	5.113	1,6
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

In merito alla condizione occupazionale il 52,0% della popolazione risulta occupato (57,2% uomini e 47,6% donne), il 30,3% è pensionato, il 6,9% studente, il 4,1% casalinga e il 4,9% in cerca di occupazione, (cfr. Grafico 7a).

Il 47,7% di coloro che hanno un'occupazione lavora alle dipendenze come impiegato ed è prevalentemente di genere femminile, il 14,1% come operaio mentre il 23,5% lavora autonomamente e prevalentemente si tratta di uomini (cfr. Grafico 7b).

La condizione occupazionale è legata alla classe di età: se è normale rilevare studenti fra i giovani e pensionati e casalinghe fra gli ultrasessantenni, risulta certamente più interessante l'analisi di coloro che si dichiarano in condizione di disoccupazione dove si osserva che è in cerca di un'attività lavorativa l'8,9% dei cittadini in età compresa fra i 18 e i 30 anni e il 7,1% di quelli in età compresa fra i 31 e 60 anni (cfr. Tabella 25).

Grafico 7a - Condizione occupazionale e professionale.

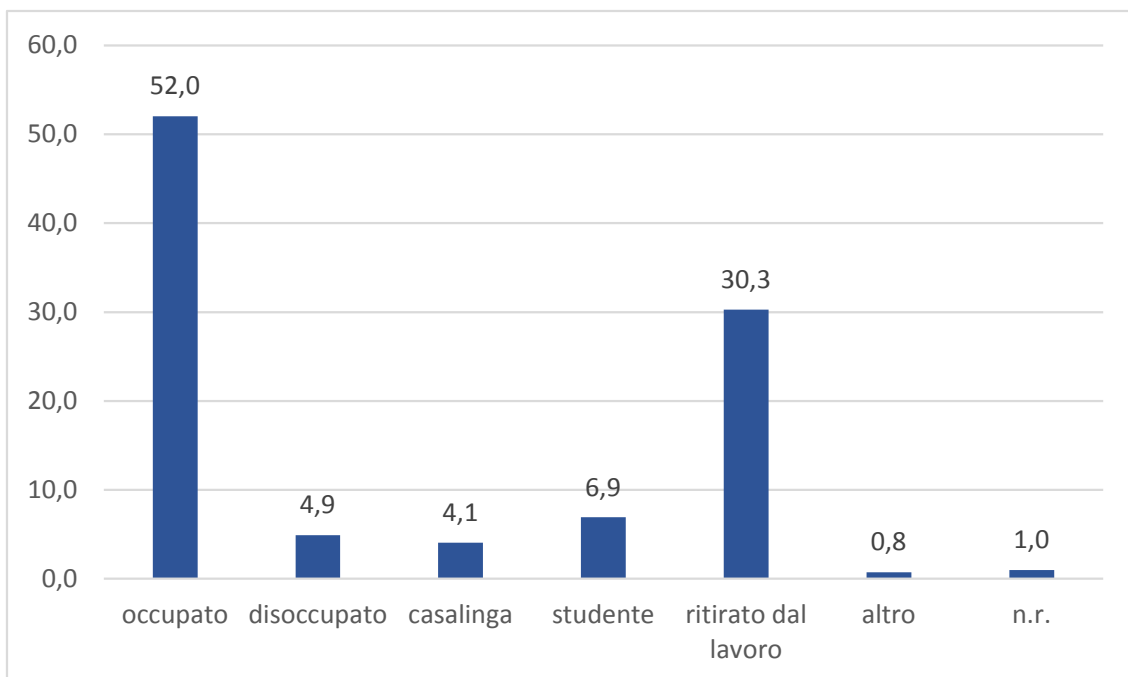


Grafico 7b - Posizione nella professione per genere.

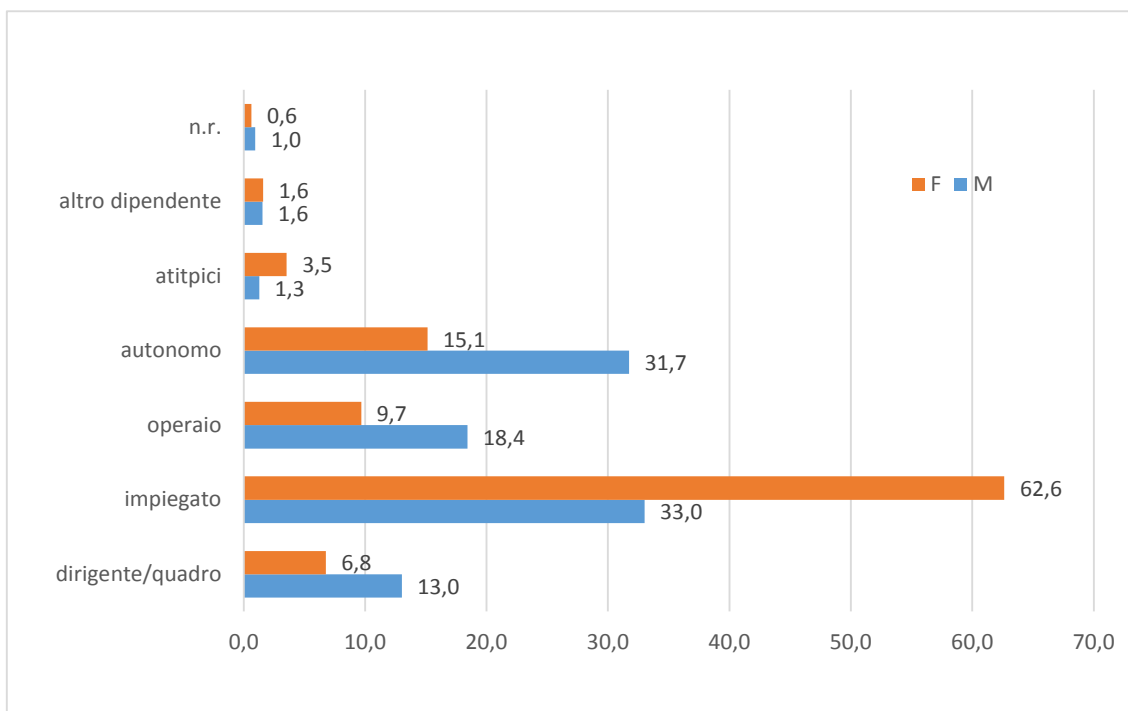


Tabella 25 - Distribuzione per fascia di età e condizione occupazionale (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		>60		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Occupato	18.752	41,8	140.515	86,3	8.633	7,5	167.900	52,0
Disoccupato in cerca di occupazione	4.000	8,9	11.560	7,1	270	0,2	15.831	4,9
Ritirato dal lavoro	0	0,0	2.416	1,5	95.327	82,9	97.743	30,3
Studente	21.788	48,6	538	0,3	0	0,0	22.326	6,9
Casalinga/o	0	0,0	5.647	3,5	7.502	6,5	13.148	4,1
Altro	0	0,0	1.077	0,7	1.349	1,2	2.426	0,8
n.r.	268	0,6	1.076	0,7	1.888	1,6	3.232	1,0
Totale	44.808	100,0	162.828	100,0	114.970	100,0	322.606	100,0

Metodologia di campionamento

L'indagine è stata effettuata utilizzando un *campionamento probabilistico*³ *stratificato*⁴. Il campionamento iniziale della popolazione è avvenuto partendo dall'identificazione della popolazione di riferimento, ovvero i residenti nel comune di Firenze alla data del 31 agosto 2015, e successivamente dell'universo di selezione, composto da tutti coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni. E' stato estratto un campione stratificato di 1.200 individui con relative sostituzioni.

La stratificazione è una metodologia che consente di utilizzare le informazioni supplementari o ausiliarie per migliorare il disegno di campionamento. Essa consiste nella classificazione della popolazione in sub popolazioni, dette strati, sulla base delle informazioni ausiliarie (fattori noti che possono influire sul rapporto tra gli intervistati e l'oggetto dell'indagine) e nella selezione di campioni indipendenti da ciascuno strato. I maggiori vantaggi della stratificazione discendono dal fatto che la dimensione dei campioni negli strati anziché essere determinata dalla casualità dell'estrazione (come avverrebbe nel campionamento casuale semplice) è sotto controllo di chi la effettua. In particolare da ciascuno strato viene estratto un numero di unità proporzionale a quello presente nella popolazione.

In questa indagine la stratificazione è stata in base al quartiere di residenza, al genere e alla classe di età (18-30, 31-60 e 61 e oltre) dell'individuo, per un totale di trenta strati.

L'obiettivo principale del piano di campionamento adottato è quello di ottenere un campione avente una struttura distribuita per genere ed età il più simile possibile a quella della popolazione di provenienza.

Affinché le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione a ogni unità rispondente è stato attribuito un peso campionario (detto anche coefficiente di riporto all'universo), che indica il numero di unità della popolazione che l'unità stessa rappresenta. Tale peso è pari all'inverso della frazione di campionamento.

3 Si parla di *campione probabilistico* quando ricorrono le seguenti condizioni:

- È possibile definire l'insieme di tutti i campioni distinti estraibili dalla popolazione;
- A ciascun membro di tale insieme è assegnabile a priori una probabilità di selezione ;
- Stabilito il procedimento di stima vi è una corrispondenza univoca tra campione estratto e valore della stima che da esso si ricava.

4 L'adozione di un campione stratificato è soggetta a due condizioni:

1. Deve essere nota la proporzione di popolazione negli strati che si vogliono formare;
2. Ogni unità della popolazione deve essere attribuibile senza equivoci a uno e uno soltanto dei possibili strati.

Appendice

Questionario

Sezione 1. I Servizi

A. Ha avuto sinistri, nell'ultimo anno, per i quali è stato necessario l'intervento della Polizia Municipale?

SI NO

A1) Se sì, quanto ritiene efficace il servizio di intervento della Polizia Municipale?

moltissimo molto abbastanza poco per niente

B. E' a conoscenza dell'esistenza di un servizio di contrasto al degrado urbano, in particolare contro l'abusivismo commerciale, i bivacchi, l'accattonaggio e gli atti vandalici contro il patrimonio?

SI NO

C. Pensa che l'impiego di agenti di Polizia Municipale agevoli la circolazione del traffico?

SI NO Non so nr

D. E' favorevole ad un maggior numero di presidi in divisa sul territorio?

SI NO Non so nr

Sezione 2 . Campagne di comunicazione e sensibilizzazione

E. Quanto pensa che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità e apparecchi per la rilevazione dei passaggi a semaforo rosso siano utili a favorire il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada?

moltissimo
molto
abbastanza
poco
per niente

F. Ritieni utile l'utilizzo del nuovo apparecchio di rilevazione di violazioni per le soste irregolari ?

SI NO Non so nr

G. Quali di queste attività ritieni più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale? (Indichi le 2 più importanti)

- le campagne di sicurezza stradale promosse dalla Polizia Municipale
- incontri con le scuole
- interventi strutturali di miglioramento (rotonde, divisioni di carreggiate, istituzioni sensi unici)
- utilizzo di misuratori di velocità e apparecchi per la rilevazione di passaggi a semaforo rosso
- controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcol e/o droga
- altro (specificare)_____
- non so
- non risponde

H. Conosce i servizi della Polizia Municipale a "Buongiorno Regione" e a "Isoradio 103.3"?

SI NO

H1) se sì, li ritieni utili?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non so valutare
- Nr

I. Ha visitato il nuovo sito della Polizia Municipale?

SI NO

I1) se sì, lo ritieni utile?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non so valutare
- Nr

I2) Come lo trova rispetto alla versione precedente?

- | | |
|---|--------------------------|
| più fruibile e facilmente utilizzabile | <input type="checkbox"/> |
| ugualmente fruibile e utilizzabile | <input type="checkbox"/> |
| meno fruibile e più difficile da utilizzare | <input type="checkbox"/> |
| non conosco la versione precedente del sito | <input type="checkbox"/> |
| Non so | <input type="checkbox"/> |
| nr | <input type="checkbox"/> |

Sezione 3. Priorità

L. A quale delle seguenti attività ritiene che la Polizia Municipale si dovrebbe prioritariamente dedicare? (mettere in ordine dal + importante al - importante)

- | | |
|-------------------|--------------------------|
| Viabilità | <input type="checkbox"/> |
| degrado urbano | <input type="checkbox"/> |
| microcriminalità | <input type="checkbox"/> |
| soste abusive | <input type="checkbox"/> |
| venditori abusivi | <input type="checkbox"/> |

Sezione 4. Efficienza della Polizia Municipale.

M. Quanto ritiene efficiente il Corpo di Polizia Municipale?

- moltissimo molto abbastanza poco per niente

Sezione 5 – Anagrafica intervistato

- Genere
- Data di nascita
- Titolo di studio
- Condizione occupazionale
- Posizione nella professione

Risultati – Frequenze delle risposte.

Tabella 26 - Sinistri per cui si è reso necessario l'intervento della PM.

	N	%
Sì	8.336	2,6
No	314.270	97,4
Totale	322.606	100,0

Tabella 27 - Valutazione del servizio "Incidenti stradali 24 ore su 24".

	N	%
moltissimo	1.071	12,8
molto	2.428	29,1
abbastanza	1.887	22,6
poco	806	9,7
per niente	1.612	19,3
non risponde	533	6,4
Totale	8.336	100,0

Tabella 28- Conoscenza del servizio "Lotta al degrado urbano".

	N	%
Sì	87.135	27,0
No	234.137	72,6
n.r.	1.335	0,4
Totale	322.606	100,0

Tabella 29- Utilità agenti per agevolare il traffico.

	N	%
Sì	187.139	58,0
No	65.317	20,2
Non so	66.398	20,6
n.r.	3.752	1,2
Totale	322.606	100,0

Tabella 30 – Utilità aumento presidi in divisa sul territorio.

	N	%
Sì	275.281	85,3
No	32.257	10,0
n.r.	15.068	4,7
Totale	322.606	100,0

Tabella 31 - Valutazione porte telematiche.

	N	%
moltissimo	26.878	8,3
molto	106.180	32,9
abbastanza	119.106	36,9
poco	47.040	14,6
per niente	11.031	3,4
n.r.	12.371	3,8
Totale	322.606	100,0

Tabella 32 - Valutazione street-control.

	N	%
Sì	201.345	62,4
No	57.246	17,7
Non so	59.187	18,3
n.r.	4.829	1,5
Totale	322.606	100,0

Tabella 33 - Efficacia attività per la sicurezza stradale.

	N	%
controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	177.694	55,1
interventi strutturali di miglioramento	40.043	12,4
campagne di sicurezza stradale	11.573	3,6
incontri nelle scuole	51.594	16,0
utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	26.897	8,3
non so	7.834	2,4
n.r.	6.971	2,2
Totale	322.606	100,0

Tabella 34 - Conoscenza servizi "Buongiorno Regione" e "Isoradio 103.3"

	N	%
Sì	100.042	31,0
No	221.234	68,6
n.r.	1.330	0,4
Totale	322.606	100,0

Tabella 35 - Efficacia servizi "Buongiorno Regione" e "Isoradio 103.3"

	N	%
moltissimo	7.794	7,8
molto	35.731	35,7
abbastanza	47.362	47,3
poco	5.917	5,9
per niente	809	,8
n.r.	2.429	2,4
Totale	100.042	100,0

Tabella 36 - Conoscenza nuovo sito web.

	N	%
Sì	16.950	5,3
No	304.053	94,2
n.r.	1.603	0,5
Totale	322.606	100,0

Tabella 37 - Utilità nuovo sito web.

	N	%
Moltissimo	269	1,6
Molto	5.380	31,7
Abbastanza	8.881	52,4
Poco	1.075	6,3
Per niente	268	1,6
n.r.	1.077	6,4
Totale	16.950	100,0

Tabella 38 - Confronto versione precedente del sito.

	N	%
più fruibile e facile da utilizzare	5.379	31,7
ugualmente fruibile e utilizzabile	268	1,6
meno fruibile e più difficile da utilizzare	529	3,1
non conosco la versione precedente	7.279	42,9
non so	2.686	15,8
n.r.	809	4,8
Totale	16.950	100,0

Tabella 39 - Priorità sugli interventi

	N	%
venditori abusivi	40.608	12,6
microcriminalità	106.683	33,1
viabilità	59.097	18,3
degrado urbano	57.267	17,8
soste abusive	58.951	18,3
Totale	322.606	100,0

Tabella 40 - Valutazione efficienza complessiva della PM.

	N	%
Moltissimo	13.429	4,2
Molto	60.757	18,8
Abbastanza	161.826	50,2
Poco	57.338	17,8
Per niente	9.125	2,8
n.r.	20.132	6,2
Totale	322.606	100,0

Tabella 41 - Genere.

	N	%
Maschio	147.846	45,8
Femmina	174.760	54,2
Totale	322.606	100,0

Tabella 42 - Età in classi.

	N	%
18-30	44.808	13,9
31-60	162.828	50,5
61+	114.970	35,6
Totale	322.606	100,0

Tabella 43 - Titolo di studio.

	N	%
Laurea o superiore	95.654	29,7
Diploma maturità	132.832	41,2
Scuola media inferiore	55.125	17,1
Licenza elementare	31.737	9,8
Nessun titolo	2.145	0,7
n.r.	5.113	1,6
Totale	322.606	100,0

Tabella 44- Condizione occupazionale.

	N	%
Occupato	167.900	52,0
Disoccupato in cerca di occupazione	15.831	4,9
Ritirato dal lavoro	97.743	30,3
Studente	22.326	6,9
Casalinga/o	13.148	4,1
Altro	2.426	0,8
n.r.	3.232	1,0
Totale	322.606	100,0

Tabella 45 - Posizione nella professione.

	N	%
Dirigente-quadro	16.655	9,9
Impiegato	80.098	47,7
Operaio	23.658	14,1
Autonomo	39.469	23,5
Atipici	4.027	2,4
Altro dipendente	2.645	1,6
n.r.	1.348	0,8
Totale	167.900	100,0

